Anno 65 — Venerdì 31 Gennaio 1930 - Anno VIII — N. 27

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE — Via Lovaria 2 - (Angolo Via Prefettura) MILANO — San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Il Duce parla ai Podestà

Un geniale esame della situazione economico-finanziaria del Paese

"Noi - dice Benito Mussolini - prima di essere gerarchi, amministratori, podestà, uomini di governo insigniti di dignità o di carica, siamo militi del Fascismo e soldati della Rivoluzione fascista"

ROMA, 30.

S. E. il Capo del Governo e Ministro dell'Interno ha stamane ricevuto a Palazzo Venezia, come era stato annunciato, i Podestà delle città capoluogo di Provincia ed il Governatore di Roma.

Il Duce dopo aver porto il suo saluto ha detto:

« Noi, prima di essere gerarchi, amministratori, Podestà, uomini di Governo, insigniti di dignità o di carica, siamo militi del Fascismo e soldati della Rivoluzione fascista. Io voglio ancora dirvi una cosa che vi farà piacere, ed è questa: che di tutte le manifestazioni che si sono svolte a Roma durante le nozze del Principe Ereditario, quella che ha di più impressionato i Re e i Principi stranieri è stata l'ultima che fu definita molto autorevolmente « la parade de l'Etat ». Voglio aggiungere che l'esperimento podestarile è pienamente riuscito in tutta Italia; che i Podestà nella loro enorme maggioranza, oserei dire nella loro totalità, sono alla altezza della situazione; che in moltissime provincie quasi tutti i Podestà offrono la loro opera gratuitamente, che i casi di scorrettezza e di cattiva amministrazione sono sempre più rari, ragione per cui se qualche episodio ingrato si verifica, sarebbe una enorme ingiustizia farlo ricadere sopra gli amministratori dei Comuni d'Italia, che, come vi ripeto, nella loro quasi assoluta totalità sono perfettamente degni della carica delicatissima che ricoprono ».

L'ultima bardatura di guerra

Qui il Capo del Governo accenna all'utilità delle regolari convocazioni delle consulte; ai registri di popolazione che devono essere assolutamente in regola in vista del censimento decennale nel 1931; alla tenuta dei corpi armati municipali che deve essere perfetta; al metodo di lavoro e alla necessaria presenza in ufficio. E prosegue:

« Veniamo a cose più importanti. Nell'amministrazione bisogna dividere le questioni di urgenza assoluta dalle questioni di minore urgenza e dalle altre che possono attendere. Su di un fatto richiamo la vostra attenzione: questo Anno VIII° vedrà la fine del regime vincolistico degli alloggi, troppo a lungo durato, perchè è durato sedici anni. E' l'ultima bardatura di guerra che io intendo assolutamente di togliere dalla economia italiana. D'altra parte, bisogna dare impulso all'iniziativa privata. E' mia impressione che non succederà nulla di straordinario. Bisogna tuttavia prevedere un rincaro degli affitti. Che cosa occorre fare? Là dove il fenomeno si presenta con carattere di acutezza e di gravità, preparare fin da questo momento delle riserve di case a buon mercato, diciamo la brutta parola: anche dei « ricoveri », dove ad un certo momento si possa mettere gli sfrattati. E' mia convinzione profonda che, passato il primo periodo di crisi, noi avremo una offerta abbastanza notevole di alloggi. Allora i prezzi si equilibreranno; avremo una offerta di alloggi e quindi una flessione dei prezzi.

« A proposito delle case e degli alloggi si affaccia il problema urbanistico. Qui bisogna parlar chiaro: in genere c'è una tendenza a gloriarsi dell'aumento della popolazione urbana, è un errore: o meglio è da distinguere se l'aumento della popolazione urbana è dovuto al fenomeno spontaneo di un supero della natalità sulla mortalità, va benissimo, nulla da obbiettare, ma se il supero non esiste, ed esiste invece una immigrazione che pletorizza le città e le rende ad un certo punto mostruose, allora questo aumento di popolazione non è affatto da salutare con particolare gioia di soddisfazione ».

Le barriere daziarie

S. E. il Capo del Governo è poi venuto a parlare dei dazi chiusi.

« Vi ripeto — egli ha detto — la mia più assoluta antipatia per i dazi chiusi: ci umiliano perchè noi siamo l'unico paese, insieme con la Grecia e con Parigi, che ha ancora questo sistema di esazione. Ora mi domando se la rivoluzione fascista dovrà proprio fermarsi davanti alle garitte dei dazi comunali. Il dazio chiuso dà l'idea che siamo ancora nel medio evo: specialmente per gli stranieri. Mi rifiuto formalmente di credere che non ci sia un mezzo di sostituire altri proventi a questo, dal momento che in tutte le città del mondo se ne fa a meno. A un certo momento darò ordini precisi perchè siano spalancate le barriere.

« Gli amministratori, aiutati dal Governo, troveranno modo di risolvere il problema, che è legato a quello dei tributi locali. Qui bisogna mettersi d'accordo fra Governo e Comune, perchè la fonte dei contributi è identica ed è inutile giocare a scarica barile. I tributi locali sono studiati da una commissione, la quale, come tutte le commissioni di questo mondo, procede molto lentamente. A un certo momento penserò a svegliarla.

« Quando nel luglio dell'anno scorso il Governo alleggerì la pressione tributaria di cinquecentocinquanta milioni non pretendeva la gratitudine dei contribuenti, perchè non ci sarà mai. Anche i Comuni avrebbero dovuto ridurre la loro pressione fiscale dal cinque al dieci per cento. Siamo al punto centrale del mio discorso: Per ridurre questa mia pressione tributaria, che cosa occorre fare? Occorre per un periodo di tempo limitarsi alla normale amministrazione. Questo non è affatto disonorevole, nè umiliante, perchè in questi sette anni noi abbiamo ricuperato ampiamente il tempo perduto dal quattordici al diciannove, cioè durante la guerra, in cui non si è fatto nulla, e dal diciannove al ventidue, in cui si è fatto ben poco o nulla. Dal ventidue al trenta abbiamo lavorato in proporzione gigantesca; ora, anche quel gigante dai garretti di acciaio che è l'Italia Fascista, può tranquillamente prendersi un po' di sosta, o meglio attenuare il suo ritmo di marcia per poi riprenderlo più celermente fra qualche tempo.

Un periodo di sosta

« Opere che non sono strettamente necessarie, quelle opere di avvenimento e che non rappresentano delle necessità urgenti, devono essere prorogate. Diamo un periodo di sosta e di tranquillità al contribuente italiano che poi è il vostro contribuente ed anche il contribuente del Governo, anche perchè, e qui vengo a considerazioni di ordine generale, occorre che gli Enti locali aiutino il processo di assestamento della economia italiana. Questo processo di assestamento è in corso ed è supremamente ridicolo credere che quando tutta l'Europa e tutto il mondo sono in crisi, l'Italia sia il felice paese di Bengodi. Vi sono degli elementi positivi e negativi in questo processo di assestamento dell'economia italiana. Gli elementi positivi superano i negativi. Sono elementi positivi il miglioramento della bilancia commerciale, e quindi il miglioramento della bilancia dei pagamenti, l'aumentato traffico portuario e ferroviario, la maggiore occupazione operaia, il maggior consumo dell'energia elettrica. Elementi negativi sono: l'aumento dei dissesti, dei fallimenti e dei protesti cambiari. I protesti cambiari sono aumentati notevolmente nel ventinove: bisogna riconoscerlo, questo è indice di una situazione delicata, ma nel dopo-guerra, molti, troppi si sono improvvisati uomini di affari, tutti credevano che in pochi mesi, con fortunate operazioni di compravendita di titoli, mobili, terreni, quadri, si potesse arrivare a ricchezza.

Bisogna duramente lavorare

« Si è dimenticato che la ricchezza è la risultante di una lenta fatica di uomini e qualche volta di intere generazioni: la stabilizzazione ha disincantato tutti questi signori. Ora non è più possibile giungere con questo sistema speculativo e sbrigativo alla ricchezza. Bisogna seriamente, duramente lavorare. E allora tutti coloro che non avevano polmoni sufficentemente robusti, tutti coloro che si erano improvvisati banchieri senza conoscere la banca (pensate che la banca è una cosa difficilissima e che si diventa banchieri attraverso il processo selettivo di intere generazioni), tutti coloro che si erano improvvisati industriali senza sapere nulla di industria e che credevano che fosse possibile continuare a fabbricare proiettili e cannoni a milioni per anni innumerevoli, tutti coloro che avevano aperto delle botteguccie e credevano di arrivare al milione vendendo della paccottiglia improvvisata, si sono fracassati le ossa.

« D'altra parte il Governo fascista non assiste tranquillamente con le braccia incrociate a questo processo di assestamento, ma interviene tutte le volte che si tratta di salvare un organismo che ha ancora in sè ragioni di vita, pur rifiutandosi energicamente di dare ossigeno ai morti. Quando si dice nel gergo borsistico, uno è decotto, bisogna cuocerlo del tutto; ma tutte le volte che un organismo ha ancora in sè qualche ragione di vita, il Governo lo appoggia.

L'intervento del Governo

Se imprese di navigazione, bancarie, industriali, agricole, hanno superato il punto morto, lo devono al Governo. Per attivare la industria meccanica, abbiamo dato trecentocinquanta milioni di commessi per materiale mobile, ferroviario, non meno di quattrocento milioni sono stati dati dalla marina di guerra, circa duecento milioni di ordinazioni per i nostri cantieri sono venuti dall'estero. Sono di ieri le richieste della C. I. N., che vuol dire Cantieri Italiani Navali, che stiamo esaminando con tutta benevolenza. Abbiamo costituito, sotto l'egida del Governo, il sindacato di difesa della seta, e stiamo occupandoci della situazione dei cotonieri: tutte le industrie insomma che abbiano qualche ragioni di vita sono da noi tutelate anche con l'aumento di dazi doganali qualche volta in misura proibitiva. Non vi parlo dei lavori pubblici, perchè siete voi i testimoni oculari di questo sforzo notevole che l'Italia fascista sta compiendo. Anche per l'agricoltura abbiamo provveduto: è di ieri una riunione per affrontare il problema della canapa. Ci siamo preoccupati dell'otto e il prossimo Consiglio dei Ministri si occuperà del problema del vino, di quei sei o sette milioni di ettolitri del vecchio raccolto del ventotto.

« Non è vero che la crisi attuale dipenda dal livello più alto o più basso della stabilizzazione, perchè si trovano in difficoltà gli Stati Uniti che hanno rivalutato al cento per cento, l'Inghilterra e i Paesi Scandinavi. Nelle stesse o peggiori situazioni si trovano coloro che hanno ridotto a zero la loro moneta, come la Germania, la Polonia, la Austria e la Russia: nè stanno in posizione di comodo quelli che hanno stabilizzato la loro moneta a un certo valore rivalutandola o svalutandola fino a un certo punto ».

S. E. il Capo del Governo ha quindi affermato che la situazione economica è attentamente seguita dal Governo nell'insieme e nei dettagli: essa è nel momento attuale l'unico problema importante d'ordine interno. I sintomi della ripresa, dopo la inevitabile stasi invernale, si moltiplicano ovunque.

S. E. il Capo del Governo ha concluso invitando i Podestà a regolarsi perchè anche dalle loro azioni il popolo italiano valuterà il Regime Fascista. Questa realizzazione di una grande rivoluzione nazionale e sociale ha dinanzi a sè aperte le vie del futuro.

Gli applausi hanno spesso interrotto il discorso di S. E. il Capo del Governo che è stato fatto segno alla sua fine da clamorose prolungate ovazioni.

Al termine della riunione i singoli Podestà si sono presentati a S. E. il Capo del Governo che si è intrattenuto con alcuni di essi su problemi delle rispettive città.

I Segretari Federali dell'Emilia a Gran Rapporto dal Duce

ROMA, 30.

Oggi, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, presenti il Segretario del Partito col Direttorio e il corpo degli Ispettori al completo, il Ministro delle Corporazioni, il Sottosegretario di Stato all'Interno e il Capo di S. M. della Milizia, si sono riuniti i Segretari Federali dell'Emilia e della Romagna. Hanno riferito i seguenti Segretari Federali: Mario Chinelli per Bologna, Francesco Montemartini per Piacenza, dr. Virgilio Mizzi per Parma, Console Temistocle Testa per Modena, Franco Fontanini per Reggio Emilia. La riunione sarà ripresa sabato.

Per il VII Annuale della M. V. S. N.

ROMA, 30. — S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, ha diramato il seguente ordine alle Legioni: « Camicie nere! Salutate il VII° Annuale di fondazione della nostra Milizia. Anche quest'anno le vostre Legioni sono state degne della Rivoluzione Fascista. Avete serrato i ranghi, temprato le armi, affinato lo spirito, tanto da guadagnarvi ripetutamente l'alto elogio del Duce. Camicie nere! Non dovete sostare un attimo, voi siete oggi la forza, la disciplina, la guardia della Rivoluzione in marcia. Sarete domani la Vittoria ».

L'autografo di "Punti fermi sui giovani"

ROMA, 30 (notte).

Il Capo del Governo ha donato all'on. Bottai, l'autografo dei suoi « Punti fermi sui giovani », autorizzandone la pubblicazione sulla Rivista « Critica Fascista » nel fascicolo del 1.o febbraio.

La stessa Rivista pubblicherà in quel numero un importante articolo di commento alle dichiarazioni del Duce.

Per i dopolavoristi con numerosa prole

ROMA, 30.

L'O. N. D. comunica che intendendo cooperare alle provvidenze volute dal Duce e sancite nello Statuto del P. N. F. e nella legislazione del Regime in favore delle famiglie numerose, ha disposto che i dopolavoro provinciali e gli uffici centrali del dopolavoro ferroviario postelegrafoni e monopoli di Stato provvedano a rilasciare gratuitamente la tessera ai dopolavoristi padri di famiglia con sette e più figli a carico.

I giornalisti esteri festeggiano S. E. De Bono

ROMA, 30.

Nel pomeriggio l'Associazione della Stampa Estera ha offerto un ricevimento in onore del Ministro delle Colonie S. E. De Bono. Al ricevimento sono intervenuti S. E. il Sottosegretario di Stato per le Colonie on. Lessona, il Segretari del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti on. Polverelli, il rappresentante dell'Ente Autonomo Fiera di Tripoli col. Giorgi col direttore comm. Pantossi, numerosi giornalisti esteri ed italiani e varie personalità.

La salma di Dal Molin ritrovata dopo 12 giorni di febbrili ricerche

DESENZANO, 30 (notte).

Nel pomeriggio di oggi, dopo che per tutta la mattinata il « Mincio » della Società genovese l'« Artiglio », aveva proseguito le ricerche con i palombari per il ritrovamento dlla salma di Tommaso Dal Molin, la lunga fatica dei ricercatori ha portato al ritrovamento sul fondo del Lago della salma del glorioso aviatore.

Le ricerche si sono svolte intensissime co nnuovi apparati di immersione, alla presenza di tutti gli ufficiali della Scuola di Alta Velocità di Desenzano, con a capo il colonnello Bernasconi. Le ricerche, svoltesi con tenace generosità dai palombari hanno portato al ritrovamento della salma di Dal Molin a poca distanza dal punto ov'era immerso l'apparecchio ch'egli pilotava.

La salma, trasportata a Desenzano, è stata fatta segno al commovente omaggio di tutta la popolazione.

Domani mattina saranno resi alla salma solenni onori; poscia essa partirà per Chiampo (Vicenza) ove pure si stanno preparando solenni onoranze.

Il generale Berenguer ha costituito il nuovo Gabinetto

MADRID, 30.

Uscendo dal palazzo Reale il generale Berenguer ha comunicato la lista seguente dei nuovi Ministri:

Presidente del Consiglio e Guerra: Berenguer — Interni: generale Marzo — Marina: contrammiraglio Jarvia — Finante ed « interim » Economia: sig. Arguelles — Giustizia: Estrada — Lavori Pubblici: sig. Matos — Istruzione Pubblica: Duca D'Alba — Lavori: signor Sangros.

I membri del nuovo gabinetto si sono recati alla Reggia, ove alle ore 17, hanno prestato giuramento nelle mani del Sovrano.

Il fidanzamento ufficiale della Principessa Ileana di Romania

BUCAREST, 30.

Il Ministero della Real Casa ha diramato il seguente comunicato ufficiale.

« Oggi giovedì 30 gennaio al palazzo di Cotroceni ha avuto luogo, il fidanzamento di S. A. R. la Principessa Ileana di Romania con il conte Alessandro di Hochberg figlio di S. A. R. il Principe di Bress ».

La seduta plenaria a Londra

Due riserve pregiudiziali della Delegazione italiana

LONDRA, 30.

La terza riunione plenaria della Conferenza navale si è aperta stamane alle ore 10 a palazzo S. Giacomo. I delegati delle varie Nazioni avevano preso posto nell'aula nello stesso ordine che avevano nella precedente riunione.

Assumendo la presidenza, Mac Donald ha spiegato che la Conferenza delle cinque Potenze navali, stante i differenti interessi, si trova in presenza di una situazione assai complicata, ciò nonostante i risultati delle conversazioni preliminari sono riusciti assai soddisfacenti.

Parla il Ministro Grandi

Ha preso la parola il Capo della Delegazione italiana, Ministro Grandi, che ha detto:

« Abbiamo davanti a noi un ordine del giorno che contiene, sotto il titolo « Questioni generali », sei punti, dei quali tre sono stati proposti dalla delegazione francese, uno dalla delegazione britannico e due dalla delegazione italiana. Considerando questi punti salta agli occhi il fatto che i problemi da essi sollevati non possono essere studiati sullo stesso piano. I tre punti francesi e quello britannico riguardano in fondo un unico problema, quello cioè di sapere se la limitazione degli armamenti navali dovrà essere effettuata in base al sistema del tonnellaggio globale, oppure in base al sistema della limitazione delle categorie, oppure in base ad un sistema intermedio, adombrato dal riferimento della cosidetta proposta transazione francese. Adunque, problema di metodo.

I due punto proposti dalla delegazione italiana riguardano invece una questione di principio, e cioè la determinazione della proporzione di forza fra le 5 Potenze, che è una questione di fatto, e cioè la necessità di fissare i livelli massimi del tonnellaggio totale delle 5 Potenze.

La Delegazione italiana ha inteso di chiedere che la Conferenza si pronunci sui principii generali e sui criteri politici del problema del disarmo. E' stato detto e riconosciuto, credo, in tutti i Paesi che sono qui rappresentati, che il nostro problema è essenzialmente di carattere politico: questa affermazione è ovvia. Limitazione di armamenti significa per esempio accettare delle restrizioni ad un diritto fondamentale inerente alla sovranità degli Stati. La rinuncia volontaria alla libertà d'azione in fatto di armamenti è un atto politico per eccellenza.

Questione essenzialmente politica

Non dobbiamo avere paura di accennare che qui non si tratta tanto di risolvere una questione tecnica, ma, in primo luogo, una questione politica. Una proficua discussione sul modo di stabilire la limitazione degli armamenti navali non può prescindere la questi due punti fondamentali, e cioè:

1. - Sulla base di quali proporzioni reciproche di forze ciascuno di noi è disposto ad accettare una restrizione del nostro diritto alla libertà degli armamenti?

2. Intendiamo veramente proporci la riduzione degli armamenti?

Io ritengo che questi due punti sollevati dalla Delegazione italiana non possano non essere risolti dalla Conferenza, ma anche per ragioni pratiche. Le questioni di metodo e le questioni tecniche particolari devono assumere infatti per ogni Paese un aspetto diverso a seconda del diverso livello al quale verranno fissati i tonnellaggi totali e a seconda delle sue forze confrontate con quelle degli altri Paesi.

Si è ritenuto da parte di qualche Delegazione che sia prudente attendere ancora prima di iniziare la discussione di questi due punti. Se così è noi siamo disposti ad attendere. La Delegazione italiana non fa una questione di procedura, ma di sostanza. Purchè siamo d'accordo tutti che i due punti rimangono iscritti all'ordine del giorno dei lavori della Conferenza, non ho difficoltà a che si inizi nel frattempo l'esame delle questioni di metodo e di procedura che stanno all'ordine del giorno. Devo però farvi una dichiarazione: La Delegazione italiana, pure intendendo partecipare alla discussione che si faranno sugli altri punti dell'ordine del giorno, non vedo la possibilità d'impegnarsi su nessuna delle questioni di metodo e su nessun punto particolare del problema del disarmo, prima che siano discusse e risolte le due questioni fondamentali della fissazione dei « Radios » e dei livelli massimi dei tonnellaggi globali. Io sono intimamente persuaso che soltanto affrontando coraggiosamente le difficoltà su cui ho richiamato la vostra attenzione, noi potremo sperare di raggiungere lo scopo che ci siamo prefissi. Questo scopo non è quello di limitare gli armamenti in alto, ma di ridurli al più basso livello possibile ».

Le due clausole riservate

Dopo il discorso del primo delegato italiano ha preso la parola Mac Donald: Le due clausole proposte dalla Delegazione italiana, egli ha detto, come risulta dalle dichiarazioni del ministro Grandi, sono dunque riservate ad altra seduta. Non verrà presa al riguardo perciò alcuna decisione nella seduta di oggi. Procederemo quindi intanto alla discussione della questione del metodo di limitazione, questione che finora ha ostacolato i precedenti tentativi per un accordo navale. Tale questione consiste nel decidere se è da preferire il metodo del tonnellaggio globale e quello delle categorie ».

Hanno quindi preso la parola il primo delegato Stimson, il delegato americano Gibbon, il primo delegato francese Tardieu, il primo Lord dell'ammiragliato Alexander. Infine Mac Donald ha dichiarato chiusa la seduta.

La conferenza oraria internazionale

GARDONE RIVIERA, 30.

Sotto la presidenza del gr. uff. dottor Antonio Crispo si sono iniziati stamane i lavori della Conferenza Internazionale per le linee del gran turismo. La seduta pomeridiana è stata occupata dalla relazione del circolo ferroviario di ispezione di Trieste con l'approvazione delle tariffe relative.

Le rivendicazioni indiane

BOMBAY, 30.

In un articolo nel nuovo giornale « Giovane India », Gandhi dichiara che egli desidera la piena sospensione della attività rivoluzionaria che si esplica in forma violenta. Egli domanda a Lord Irwing di prendere l'iniziativa di riforme comprendenti la riduzione della imposta agraria, la dispensa dal servizio militare, l'abolizione di tasse o gabelle, la creazione del dazio sui tessuti di provenienza straniera, il rilascio dei condannati politici, la fine della persecuzione politica.

Notizie in poche righe

INTERNO

S. E. Zoppi e....

ROMA, 30. — S. E. il Segretario del Partito ha ricevuto S. E. il Generale Zoppi, il quale lasciando l'Ispettorato delle truppe Alpine per assumere il Comando del Corpo d'Armata di Bologna, ha voluto rendere omaggio a S. E. Tu del Club Alpino. S. E. Turati ha gradi del Club Alpino. S. E. Turati ha gradito l'omaggio ringraziando.

....F. Gerardi ricevuti da S. E. Turati.

ROMA, 30. — Il Segretario del Partito ha ricevuto stamane il Segretario federale di Frosinone Filippo Gerardi, il quale gli ha fatto un'ampia relazione sull'attività svolta a tutt'oggi. Il Segretario del Partito gli ha espresso la sua piena soddisfazione e gli ha segnato precise direttive circa l'ulteriore azione da svolgere.

ESTERO

Una tassa per gli emigranti Europei.

CITTA' DEL CAPO, 30. — Allo scopo di ridurre la immigrazione dall'Europa sud-occidentale, il Governo ha elaborato un progetto di legge col quale viene istituita una tassa di entrata per tutti gli immigrati.

Il proibizionismo e i funzionari statali

WASHINGTON, 30. — Il Presidente Hoover ha emanato un ordine nel quale fa divieto ai funzionari statali che si trovano all'Estero di bere alcoolici sia pubblicamente che privatamente. Il Presidente avverte che coloro che si renderanno trasgressori del suo ordine, e quindi inosservanti della legge proibizionista, verranno senz'altro destituiti.

Una tragicissima situazione.

QUEBEC, 30. — Il vecchio palombaro Peter Frans, calatosi in acqua a riviera Aux Outards per ispezionare certi lavori di costruzioni subacquei, rimase malauguratamente impigliato tra una intravatura della costruzione suddetta. Due palombari sono stati inviati da Quebec, ma stante la spaventosa violenza della corrente, sono impossibilitati a portare il benchè minimo aiuto al loro compagno. E' facile capire l'ansia di coloro che assistono impotenti all'agonia del vecchio palombaro invocante un mezzo che lo liberi dalla stretta mortale.

Il fidanzamento di Ileana di Romania.

PREDEAL, 30. — E' stato annunziato ufficialmente il fidanzamento della Principessa Ileana di Romania col Principe Alessandro Hochberg.

La lotta tra bianchi e neri.

NEW YORK, 30. — Dalla California centrale si segnalano nuovi disordini provocati dall'odio di razza. Gli immigrati Filippini sono ancora fatti segno ad atti di persecuzione da parte dei bianchi. Ieri a Stockon, contro un circolo Filippino dove erano raccolte molte persone fu gettata una bomba provocando panico e fuggi generale. Non si parla di vittime, però si accenna ad una diffusa inquietudine per il ripetersi di questi gesti terroristici.

Tasso di sconto diminuito in Francia....

PARIGI, 30 — La Banca di Francia ha diminuito il tasso dello sconto dal 3 e mezzo per cento al 3 per cento e quello delle anticipazioni su titoli dal 5 e mezzo al 4 e mezzo per cento.

....e in Polonia.

VARSAVIA, 30. — La Banca di Polonia a datare da domani, riduce il tasso dello sconto dall'8 e mezzo all'8 per cento e quello delle anticipazioni su titoli dall'8 e mezzo al 9 per cento.

Collisione tra due piroscafi.

ANVERSA, 30. — Il vapore italiano « Arcavia » diretto ad Hull ed Anversa mentre era ancorato nella rada di Flessingen è stato urtato dal piroscafo belga « Henri Jaspar ». La nave italiana ha riportato avarie.

Le dimissioni del ministro Becker.

BERLINO, 30. — Il Ministro Prussiano per la P. I. Becker in seguito agli attacchi mossigli dal Partito democratico ha rassegnato le proprie dimissioni. Ministro dell'Istruzione è stato nominato in sua vece il signor Grimm alto funzionario dell'Amministrazione scolastica della Provincia di Brandeburgo.

L'on. Marchi dalla Regina d'Olanda.

L'AJA, 30. — La Regina Guglielmina ha ricevuto stamane in udienza il Ministro italiano on. Marchi, trattenendolo poi a colazione alla Reggia. La Regina ha conferito all'on. Marchi la Gran Croce dell'ordine di Orange Nas-

La situazione in Russia.

PARIGI, 30.

In un discorso tenuto per iniziativa del partito radicale Kerenski ha definito la situazione in Russia come spaventosa. L'ex capo del popolo russo ha affermato che la politica agraria installata dai Soviet condurrà certamente alla fame dell'intera popolazione russa, la qual cosa non può tardare ad avverarsi. Nella riunione ha preso pure la parola Miliukof ex Ministro degli Esteri, il quale ha tracciato un fosco quadro sul terrorismo in Russia.

CRONACA PROVINCIALE

I grandi interessi della Carnia

Problemi igienico - sanitari

Diamo la quarta ed ultima parte della interessantissima relazione del dottor Aulo Magrini sui grandi problemi della Carnia e particolarmente sulla questione igienico-sanitaria svolta nella recente riunione della «Pro Carnia»:

Ufficiali sanitari

Ai medici condotti sono, di solito, affidate le mansioni di Ufficiale Sanitario. Gran bella parola che però del suo alto valore morale e sociale non ha attualmente nemmeno l'apparenza. Come può un medico, spesso sovraccarico di lavoro estenuante e disagevole, esercitare con sufficiente competenza (quando francamente, la già troppo varia sua opera professionale non gli permette di approfondire le singole conoscenze) e con autorità e diligenza, la sua opera in questo campo? Si esse essere opera che richiede delicatezza ed energia, senso pratico e larghezza di vedute al tempo stesso.

Solo un medico igienista, convenientemente compensato (e l'attuale spesa dei Comuni, se consorziati, sarebbe trascurabilmente superiore) con divieto all'esercizio professionale, con mezzo di trasporto, gabinetto di analisi al capoluogo, autorità e responsabilità limitate solo all'Ufficio, potrebbe con uniformità di criteri e continuità nell'azione svolgere una proficua opera.

Si tratta di questione importantissima che può essere studiata e sorpassando le relative difficoltà ottenere i vantaggi che si dovrebbero indubbiamente ottenere. Già del resto ci fu un accenno ad una revisione della legislazione sanitaria attuale in questo senso.

Assistenza ospitaliera

L'assistenza ospitaliera, sulla cui importanza ed efficacia, ogni giorno maggiore, è inutile insistere, rappresenta un altro grave aspetto del problema sanitario locale. Ci troviamo di fronte a due notevolissimi ostacoli: a quello che dovrebbe essere una pratica organizzazione: uno di ordine logistico-topografico, per la distanza dagli Istituti ospitalieri; ed uno di ordine nettamente finanziario. La più volte ventilata idea di un servizio di auto-ambulanza che rispondesse ai bisogni un poco più decentemente dei mezzi attuali, è tuttora... allo stato di idea.

L'anno scorso pareva si fosse sulla via della definitiva realizzazione almeno parziale con la istituzione di detta auto-ambulanza per intanto a Tolmezzo, ma purtroppo più nulla se ne sa. Con distanze di decine e decine di chilometri dagli Ospedali, con le nostre strade, e spesso in avverse condizioni di clima (si tratta per lo più di casi in cui urge provvedere) il disgraziato medico si trova di fronte alla tragica alternativa di non provvedere tempestivamente ad un ricovero e ad un eventuale intervento, con conseguenze catastrofiche ed alla non meno grave ed increscosa responsabilità di un trasporto in queste condizioni col rischio di una catastrofe durante il percorso. Non è effettivamente l'ascriverai a titolo di onore per una Regione così vasta come la Carnia, la mancanza di una modesta ma essenziale istituzione del genere quando ne vediamo dotati da molti anni paesi forse anche più poveri. Qui l'indifferenza è colpa e le amministrazioni devono preoccuparsene e provvedere.

Spese di spedalità

L'altro grave problema rispetto alla assistenza è dato dalle spese per spedalità. Nell'ultimo decennio sotto questo titolo, su 25 Comuni si sono spesi in Carnia L. 2.782.053,79! Su 17 Comuni dai quali ebbi i dati distinti la spesa fu di L. 1.078.110,53 in provincia e lire 806.053,79 fuori provincia.

Considerando le cifre e la loro distribuzione, si vede che la spesa globale è notevole — pur tenendo conto del fatto che in genere nella Regione non si abusa affatto dei ricoveri — e tale da esercitare sui bilanci Comunali una influenza che non si avvertirà troppo nei Comuni dotati di larghe entrate, ma che è tutt'altro che indifferente per quei Comuni che vivono sui proventi fiscali.

Giustamente è stato detto che le spese ospitaliere rappresentano un vero cancro per i bilanci di questi Enti. Però si tratta di spese sacrosantamente necessarie che sarebbe incivile ed antisociale condannare a priori. Se invece osserviamo le spese sostenute fuori Provincia dai nostri Comuni per cure e ricoveri ad aventi domicilio di soccorso nei Comuni stessi, troviamo che sono relativamente molto alte. Ciò è in rapporto all'emigrazione. Si tratta di operai che lavorano in altre Provincie, benchè ci sia la tendenza da parte di questi operai di tornare alle loro case affrontando magari febbricitanti i disagi di un lungo viaggio. Più spesso ancora la spesa è assorbita dalle domestiche che partono, giovani ed inesperte, senza guida e sostegno alcuno dai loro paeselli, attratte dal miraggio della Città, poste come sono tra l'alternativa della semplice e spesso dura vita campestre e le apparenti comodità urbane. Queste ragazze per lo più si riducono poi a vivere presso qualche famiglia cittadina, con non lauti mensili ed una vita tutt'altro che sana, tra la cucina, la lavanderia ed un ripostiglio adibito a dormitorio. E' logico che esse possano cader facilmente vittime di malattie ed insidie. I ricoveri ospitalieri, nelle sale di maternità o nei reparti dermoceltici ne sono la prova. Ed è umano che chi le ha in casa se ne sbarazzi inviandole all'ospedale ad ogni lieve infermità, mentre nei nostri paesi si fanno economie magari sulla pelle del prossimo lesinando i ricoveri. Viene fatto di chiederci se sia giusto e logico che i Comuni debbano sostenere questo aggravio per cure a persone che spesso, appena in grado di produrre, emigrano o sono altrove sfruttate, anzichè farlo a carico degli Enti e privati per i quali lavorano o dove anche per causa di lavoro ammalano. L'assicurazione malattia potrà — speriamo — risolvere il problema per l'avvenire.

A questo punto l'egregio sanitario ritorna sull'argomento del Consorzio antitubercolare per dire che questo, oggi come oggi, data la deficente attrezzatura, può ben poco, mentre è urgente pensare seriamente all'estendersi della grave malattia della tubercolosi specialmente nei riflessi della gioventù che dovrebbe essere tenuta d'occhio e curata seriamente e preventivamente con lo estendere le colonie alpine e marine.

Conclusioni

Le condizioni costituzionali, il lavoro pesante ed eccessivo, l'alimentazione deficente o almeno scorretta ed irrazionale, le intossicazioni, le malattie sociali gravi e diffuse, l'inadeguatezza della organizzazione previdenziale ed assistenziale, sono tali da preoccupare seriamente. Va dunque curata la propaganda igienica tra il popolo: 1) scuole, conferenze, opera nazionale dopolavoro nonchè verso Enti ed Istituzioni ed autorità col fare presente la gravità presente e futura della situazione; 2) va riveduta la istituzione della condotta ottenendo dalle autorità che i Comuni in grado di farlo possano in maggior misura contribuire alla assistenza, incoraggiando ed aiutando anche il sorgere ed il funzionamento di mutue sanitarie; 3) va riveduta la istituzione degli ufficiali sanitari; 4) va affrontato il problema ospitaliero (spese ricoveri, autoambulanze); 5) va intensificata col concorso di privati e di Enti pubblici l'opera di assistenza e previdenza per le malattie sociali (Consorzio antitubercolare, Ospizio Marino); 6) va intensificata l'osservanza delle disposizioni di igiene e di P. S. a questa attinentesi (abitati, esercizi pubblici, alcoolismo, profilassi antinfettive, lavoro delle donne e dei fanciulli, assicurazioni sociali, ecc.).

Queste le conclusioni del sanitario. A noi un breve commento. Qualcuno, potrà dire: il dr. Magrini ha detto delle cose che si conoscono ed ha chiesto molti, troppi provvedimenti. Noi invece crediamo che sia necessario dire e ripetere che se non si provvede seriamente alle questioni igienico sanitarie, dovremo assistere con dolore e forse — se troppo in ritardo — impotenti al diffondersi di tutte quelle malattie che portano all'indebolimento della razza con le ancor più gravi conseguenze per il problema demografico.

Noi ringraziamo il dr. Magrini della sua fatica e ci auguriamo che molti altri seguano il suo esempio di igienista e conseguentemente di umanitario. Alle Autorità tener ben presenti i moniti del competente e prendere quei provvedimenti che si rendono indispensabili e improrogabili.

L'abbonamento

E' questo il mezzo sicuro, rapido, veramente eloquente per aiutare la stampa del Partito, che è il pane spirituale della nostra fede.

I casi, come sempre sono due.

Se si è FASCISTI, SIMPATIZZANTI, AMICI, AMMIRATORI si ha il dovere di leggere, di abbonarsi e di diffondere il giornale del Partito.

Se si è ANTIFASCISTI, negatori del bene che fa e che ha fatto all'Italia il Fascismo, si deve avere il coraggio di respingere il giornale confessando apertamente le ragioni del rifiuto.

Non possiamo infatti accettare per giusta la ragione economica addotta da certuni e con la quale si tenta di giustificare il rifiuto ad abbonarsi a il «Giornale del Friuli».

Quasi sempre chi lamenta la mancanza di denaro è lettore assiduo di altri giornali che di Fascismo hanno solo una superficiale verniciatura.

E poi, chi non può privarsi di una sigaretta al giorno — chè tanto costa il giornale — per avere nella sua casa, nel suo ufficio, nel suo negozio il vero giornale fascista, attrezzato, migliorato, curato nella parte tecnica come in quella redazionale, al punto di sostenere qualsiasi confronto con altri quotidiani?

Il «Giornale del Friuli» non è una creatura da ammirare e da adulare soltanto, ma deve essere amata e aiutata nel suo procedere in avanti, amore e aiuto che debbono essere riassunti in una sola parola: «ABBONAMENTO».

Abbiamo parlato chiaro per essere intesi bene e da tutti.

Da oggi vedremo anche per questo chi sono gli amici veri da quelli falsi.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il seniore Fancello Ispettore Provinciale del Partito

(30) — Con vero piacere venne appresa fra i fascisti ed amici la nomina del Seniore Dino Fancello a Ispettore Provinciale del Partito.

La carica non poteva essere meglio assegnata, per i grandi meriti, l'altruismo e l'esemplare attività della vecchia Camicia Nera. Il magnifico impulso dato da Lui al Fascismo Sanvitese sia come Comandante la 9ª Centuria M. V. S. N., che Presidente del locale Comitato Balilla, confermano le rare sue doti e non comune attività.

Al Seniore Fancello le nostre vivissime congratulazioni.

Tesseramento del P. N. F.

Si avvertono tutti i Fascisti che il tesseramento ha luogo tutti i giorni presso il Segretario amministrativo della Sezione al quale essi dovranno presentarsi con la massima sollecitudine.

Tesseramento Avanguardisti e Balilla

Gli Avanguardisti dovranno presentarsi nella loro sede presso la Casa del Fascio per il ritiro della tessera 1930 (VIII). La Sede resta aperta tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 17 alle 18.

Per i Balilla invece il tesseramento viene fatto dai Comandanti le Centurie presso le Scuole Elementari Urbane.

La utilità della tessera sia agli Avanguardisti che ai Balilla è inutile descriverla ben conoscendo quali vantaggi essa porta specie quella della assicurazione contro gli infortuni già così meravigliosamente diffusa ed ormai in pieno sviluppo.

Da TARCENTO

UN TELEGRAMMA DEL FASCIO per la ratifica del Direttorio Federale

(30). — La notizia della ratifica del Direttorio Federale è stata accolta dai fascisti col più vivo entusiasmo.

Il Segretario politico del Fascio ha inviato il seguente telegramma al Segretario Federale co. dott. Raimondo di Puppi:

«Noi fascisti incorruttibili di questa vallata del medio Friuli, umili di ogni rango, fedeli di ogni ora, gagliardetti e fiamme innalziamo in segno di giubilo e di promessa ad onore dei nuovi gerarchi, vecchi camerati, pronti a tutte le prove, a tutte le rinunzie, a tutte le discipline».

Da FLAIBANO

COSA PUO' COSTARE una dimenticanza

(30). — Certo Renato Cescutti di Giovanni, rincasando l'altra sera, dimenticò il proprio velocipede fuori della porta di casa.

Al mattino seguente il Cescutti si sovvenne della bicicletta e uscì tosto per riprenderla ma... naturalmente non c'era più. Ignoti gliela avevano rubata.

Da CODROIPO

IN PRETURA

(30). — Pretore dott. Emanuele Pipitone — P. M. Cautero — Cancelliere: Borelli.

Di Valentin Caterina di Arta è imputata primo di simulazione di reato; secondo di contravvenzione per libertinaggio, terzo per contravvenzione al foglio di via obbligatorio delle contravvenzioni.

Il Pretore l'assolve per i due reati, e la condanna a mesi 1 e giorni 15 per il reato di simulazione. Difensore: avv. Tavasani.

— Per oltraggio contro l'Ufficiale giudiziario: Fonte Angelica di Talmassons è imputata di oltraggio contro pubblico ufficiale. Il Pretore la condanna a mesi due di reclusione con la condizionale. Difensore avv. Tavasani.

VEGLIONISSIMO AZZURRO

Siamo giunti alla vigilia del tanto atteso tradizionale Veglionissimo Azzurro indetto dall'Associazione Nazionale Combattenti, e l'aspettativa si fa sempre più intensa. Possiamo fin d'ora assicurare che il Veglionissimo avrà un esito magnifico sotto ogni rapporto.

Il Teatro sarà artisticamente trasformato in una notte a Venezia, e fantasticamente illuminato.

Sono già annunziate moltissime comitive da tutte le parti della Provincia.

Si rammenta che i posti a sedere in Galleria sono in vendita presso la Segreteria del Dopolavoro.

UN FURTO IN UN NEGOZIO

L'esercente Alina Capellani in Pittana, scesa come di consueto l'altra mattina in negozio, constatò con non poca sorpresa, che nottetempo audaci mariuoli lo avevano visitato, lasciando traccia poco gradita della loro visita.

Accertò infatti, da un sommario esame, che i ladri le avevano rubato della merce varia causandole un danno di oltre 1300 lire.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Da FANNA

CONFERENZA IGIENICA

(30). — Il dott. Giusto Zanier, nostro stimato specialista per le malattie della bocca e dei denti terrà sabato 1 febbraio al Teatro Sociale una conferenza con proiezioni sull'importanza sociale dell'igiene della bocca e dei denti.

La conferenza avrà inizio alle ore 17 del pomeriggio.

Da TOLMEZZO

MANCA L'ACQUA

(30). — Specie la mattina e la domenica, manca l'acqua ai piani superiori delle abitazioni. L'inconveniente è originato dalla insufficienza dei mezzi di sollevamento alla cisterna di Carieva. Non è quindi che l'acqua scarseggi alla presa l'acqua abbonda. Da quanto ci riferiscono basterebbe provvedere alla messa in efficienza delle pompe di sollevamento. La cosa è rimediabile con lieve dispendio e gli interessati fanno voti che il Comune, o senza ulteriore indugio, provveda a togliere questo grave inconveniente.

Da ARTEGNA

Il Veglionissimo Azzurro

(30) — Sabato 1° febbraio p. v. Artegna offrirà nella Sala Concordia uno spettacolo fantasioso e divertente: darà nientemeno che il «Veglionissimo Azzurro», organizzato e preparato magistralmente dalle Sezioni del Fascio e dei Combattenti.

Quando c'è di mezzo un «Direttore di scena» come Eugenio Siega si può giurare con la mano sul fuoco che il trattenimento riuscirà magnificamente.

I preparativi sono grandiosi. Un via vai continuo di pittori, di decoratori, di artisti di ogni genere tiene sospesa la curiosità di tutti. Nella vasta sala (sulla porta sta scritto: — E' vietato, per ora, l'ingresso a chi non appartiene al «trucco») c'è tutto un picchiar di martelli, un rumore misterioso e strano, un andirivieni di uomini dai camiciotti imbrattati con tutti i colori possibili ed immaginabili.

Che salterà fuori? Non possiamo dirlo, possiamo però garantire che l'addobbo, signorilmente preparato, riuscirà un'armonia elegantissima di buon gusto.

E l'orchestra? Straordinaria: un jazz perfetto ed intonatissimo che ha promesso tutto un programma di ballabili modernissimi e che sabato sera saprà dare il solletico della danza anche alle gambe dei bisnonni più incartapecoriti.

Il servizio di «buffet» sarà inappuntabile e, munito di ogni «comfort», saprà soddisfare tutte le esigenze e tutti i gusti.

Si dice che ci siano anche delle graditissime sorprese, ma per ora acqua in bocca.

Ogni cosa è stata predisposta con previdente saggezza e quanti da Udine e dalla provincia tutta vorranno sabato prossimo venire ad Artegna (e certamente verranno molti, data la signorile serietà con cui ogni cosa è stata preparata) avranno la non comune fortuna di passare qualche ora bella, divertente, spensierata, gioconda, incantevole...

Arrivederci sabato, dunque!

Da CORDENONS

La consegna della medaglia al Podestà

(30) — In forma solenne il 26 andante fu consegnata la medaglia di carica al Podestà dimissionario dott. Onorio Brunetta.

La cerimonia è stata abbinata a quella del passaggio dell'Amministrazione al Commissario Prefettizio geom. Luigi Gajotti.

Per l'occasione convennero nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale tutte le Autorità locali ed i fascisti.

Alle ore 11 il Segretario Comunale in pensione signor cav. Arturo De Carli consegnò al dott. Brunetta la medaglia accompagnando l'offerta con parole lusinghiere per il festeggiato.

Il dott. Brunetta ringraziò commosso ed espose brevemente l'opera svolta nei tre anni in cui ebbe a dirigere le sorti del Comune. Ricordò poi tutti coloro che lo coadiuvarono nel difficile compito e segnatamente il cav. De Carli e l'attuale Commissario Prefettizio, già delegato Podestà, che gli furono ottimi consiglieri, validi collaboratori.

A quest'ultimo dichiarò tutta la sua soddisfazione per la fiducia in lui riposta dalle Superiori Gerarchie.

Il Commissario Prefettizio, con smagliante verbo, espresse al partente la riconoscenza sua e degli amministrati per la feconda opera svolta.

Dichiarò essere suo intendimento uniformare la sua azione a quella del predecessore poichè «ogni Italiano non può avere che un solo programma: il «programma fascista», non può e non deve avere che una sola volontà, quella che promana dal nostro Capo, il Duce Benito Mussolini».

E dopo avere invitato i presenti ad elevare il pensiero al Re, all'Erede del Trono, al Duce, chiude inneggiando alle fortune d'Italia.

Da PORDENONE

SILOS DA FORAGGI ECONOMICO

(30). — La Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Pordenone, invita gli agricoltori che devono costruire silos da foraggi nel giorno di lunedì 3 febbraio alle ore 14 a Torre di Pordenone presso l'agricoltore Moschetta Antonio.

Il dott. Bubba direttore della Cattedra, darà ampia relazione sul nuovo e semplice sistema di insilamento da lui ideato, e farà vedere e constatare la perfetta conservazione dei foraggi.

QUATTRO ARRESTI

I Carabinieri della nostra stazione hanno scoperto e posto immediatamente al sicuro gli autori dell'audace furto commesso ieri notte al negozio Mingotti Rorai Grande e precisamente: Favot Olivo, di anni 27, Bomben Arturo di anni 42, Pettno Guglielmo di anni 20. Hanno arrestato anche tale Jus Fortunato da Castions di Zoppola che l'altra notte aveva commesso un furto in un negozio di Zoppola.

Contemplando il sole a quadri questi signori mediteranno certamente sui casi loro e penseranno che se essi hanno le mani lunghe, i Carabinieri hanno lunghe le braccia.

UN INFORTUNIO

Peressini Domenico di anni 67 assistente al Colorificio Veneziano di Torre di Pordenone, aiutando gli operai a mettere sul binario un carrello che ne era andato fuori, si prendeva sotto la gamba sinistra producendosi una escoriazione.

CRONACHE GEMONESI

Fascisti militi

Spett. Giornale del Friuli, organo ufficiale del Fascismo Friulano:

Permetteci uno sfogo ed un rilievo.

Abbiamo letto il tuo magnifico articolo «Truppe di prima linea» del 29 corrente e lo sottoscriviamo integralmente. Noi serviamo nella Milizia da diversi anni ed a qualcuno di noi spuntano dei capelli grigi ed a qualche altro impera già un niveo colore. E continuiamo a servire, ma siamo sempre gli stessi. Altri, molti altri girano come dite bene voi con tessere, con distintivi che non corrispondono affatto a una fede veramente sentita.

Per diversi è stata ed è ancora una àncora di salvezza, una comoda poltrona per i propri interessi e per i propri onori. Chi serve nella D. A. T., chi nella Milizia del Fuoco, chi nella Milizia O. N. B., ma... altri, altri ancora che cosa fanno?

Ci domandiamo parecchie volte tra noi: La dignità? Sacrificio morale, sacrificio economico, sacrificio fisico? Son bazzeccole per quei certi tali.

Un gruppo di fascisti militi.

Assemblea degli insegnanti fascisti

(30) — Nella aula magna del Palazzo Comunale, alla presenza di diverse autorità, ha avuto luogo l'assemblea annuale della Sezione mandamentale degli insegnanti fascisti. Era presente il Segretario provinciale dell'Anif cav. Mario Petteollo con il co. Zacco rappresentante dell'Istituto delle Assicurazioni Nazionali, dott. Danise, R. Direttore signor Zumino, R. Direttore don Pellegrini, R. Direttore prof. Lazzarini, i fiduciari signor Morgante, signor Barbiari, signor Romanini, signor Caramaschi, signor Raumer.

Il Direttore didattico di Gemona ha portato al Segretario provinciale il saluto della Scuola e del Corpo magistrale auspicando all'Associazione spirituale degli educatori, nuove vittorie morali e civili.

Il Segretario provinciale ha ringraziato il Direttore Zumino delle belle espressioni rivoltegli e si è diffuso a parlare ampiamente e chiaramente sulle questioni che interessano la classe magistrale esponendo l'attività multipla che vi svolge l'«Anif», assistendo gli insegnanti, districando diversi problemi sociali scolastici e contribuendo a fascistizzare la scuola.

Il Segretario provinciale ha voluto sapere dalla viva voce degli associati i loro desideri e conoscere i loro bisogni per esporli al prossimo Congresso Nazionale.

Il Segretario sezionale don Valentino Pellegrini ha ringraziato il cav. Petteollo del suo vivo interessamento e lo ha assicurato che l'«Anif» gemonese sarà sempre compatto e sarà sempre al suo posto di battaglia, in linea agli ordini del Duce e delle Gerarchie.

Ha preso quindi la parola il dottor Danesi per le assicurazioni popolari esponendo i benefici che esse offrono, invitando a diffondere questa nobile forma sociale di Previdenza e di Provvidenza.

E' stato raccomandato agli insegnanti il vocabolario scolastico friulano italiano del R. Direttore didattico signor Alfredo Lazzarini.

Il grande Corso mascherato con ricchi premi

Il Comitato del Dopolavoro locale — Sezione folclore ed arte — ha concretato il programma dei festeggiamenti per l'annuale manifestazione di fine di Carnovale.

Ferve intensissimo il lavoro per la costruzione dei giganteschi carri mascherati gemonesi.

Assolto da gravi imputazioni

E' stato assolto in questa R. Pretura il signor Adolfo Hind a carico del quale pendevano gravi imputazioni: raggiri, sottrazioni di denaro, minacce a mano armata contro il signor Albino Pittino.

Sentite le testimonianze e non essendo risultate sufficenti le prove di accusa, il R. Pretore avv. Spicciati ha assolto l'imputato.

Da CIVIDALE

I PREDILETTI DELLA FORTUNA

(30). — Veramente da due anni a questa parte la Dea Fortuna non si è mostrata avara con questa nostra Regione. Due anni fa, con l'estrazione delle obbligazioni delle Venezie vinse un milione un cittadino di Caporetto; nel 1928 altro milione vinse la Banca Cooperativa di Cividale; questa volta la fortuna toccò all'egregio concittadino signor Sgiarovello Secondo, che a quanto si dice, si tratta di una quaterna di 60.000 lirette, una sommetta che coi tempi che corrono non fa male in tasca.

Ci congratuliamo vivamente col fortunato mortale.

FUNEBRI STRINGHER

Dopo pochi mesi di sofferenze è morto Gio. Batta Stringher. Fu sempre ottimo cittadino, lavoratore, amante della famiglia, uomo allegro, amico di tutti e la sua dipartita lascia sincero compianto.

Oggi gli sono stati resi solenni funerali a cui ha partecipato largamente la cittadinanza, autorità, amici. La Società Cattolica Leone XIII, nella quale l'Estinto coprì vario cariche, intervenne al completo con bandiera.

Alla famiglia così duramente provata dalla sventura ed ai congiunti le nostre più sentite condoglianze.

Da TRICESIMO

TEATRO SOCIETA' OPERAIA

(30). — Con lunedì 3 febbraio p. v. e durante tutta la stagione del carnovale, si terrà una pubblica festa da ballo, con distinta jazz-band udinese, che suonerà i migliori ballabili del carnovale.

LLOYD SABAUDO
Linee Celerissime di Lusso Mediterraneo - Americhe
SUD AME...
CONTE VERDE
Da GENOVA L. 6 Febbraio
» VILLAFRANCA L. 8 Febbraio
NORD A...
CONTE BIANCAMANO
Da GENOVA il 14 Febbraio
» NAPOLI il 15 Febbraio
LLOYD SABAUDO — GENOVA
Agenzia di UDINE: Piazza Vitt. Emanuele — Telef. 2-78.

L'"ORTOBILE"
E LE MALATTIE DEL FEGATO
L'ORTOBILE favorisce la discesa della bile dal fegato all'intestino, la quale a sua volta aiuta la espulsione della sabbia e la discesa dei calcoli biliari. Per tale suo prezioso comportamento l'ORTOBILE guarisce stabilmente l'itterizia, le coliche, le cisti, le cirrose epatiche, i tumori e le varie infiammazioni acute del fegato. Anticipando L. 16 la scat. e L. 94 le sei scat. spedirò raccomandato, dovunque: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9)

Dott. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER LE
Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
CURE moderne ed analisi del sangue per la SIFILIDE
DIATERMIA ed ELETTROTERAPIA per la cura di
RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie di CAPELLI - BARBA - ECZEMA, ecc. - Visite tutti giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-13.
UDINE - Via Gemona, 45 - UDINE

MALATTIE D'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solaro
Sabato a PORDENONE presso il Dr. ...
Corso V. Eman. 55.

L'AUTUNNO e la PRIMAVERA
sono le due stagioni dell'anno più indicate per la cura dell'
Anemia, Colori pallidi, Convalescenze
Indicatissimo a tale scopo l'
ELISIR S. VINCENZO de PAOLI
— rimedio di sperimentata efficacia —
IN TUTTE LE BUONE FARMACIE

PROVARE PER CREDERE
Gli avvisi economici che osservati nelle loro piccole proporzione potrebbero parere insignificanti, rappresentano invece una forza meravigliosa per lo scambio delle offerte e delle richieste più varie. Quante ditte hanno trovato a mezzo degli avvisi economici degli ottimi impiegati! E quanti impiegati hanno trovato impensate sistemazioni con l'aiuto di poche righe d'offerta! — Per vendere e per comperare qualsiasi oggetto, per affittare un appartamento od una stanza, per trovare una buona pensione o un ottimo albergo in campagna per le vacanze o in cento altre simili circostanze, gli avvisi economici sono di certo buon esito. Con poca spesa essi danno il risultato migliore.

Inviare gli ordini e Vaglia alla Società Anonima A. MANZONI e C. (Ufficio pubblicità) del «GIORNALE DEL FRIULI» Udine, Via Lovaria, 8 (angolo Via Prefettura).

Prezzi degli avvisi economici: L. 0.20 la parola, minimo 20 parole L. 4. — oltre L. 0.20 per tassa governativa e lire 0.20 per tassa previdenza giornalisti.

Oggi Venerdì dalle ore 14 (2 pom.) al Cinema EDEN, ultime repliche
Nozze Principesche Savoia-Brabante
Dalla fanciullezza degli Augusti Principi alle radiose giornate di Roma

CRONACA CITTADINA

P. N. F.
Federazione Provinciale Friulana

Comunicato

I Segretari Politici, che ancora non l'avessero fatto, sono pregati di inviare con la massima sollecitudine a questa Federazione i moduli informativi riguardanti la loro persona, e rispondere alle richieste informative riguardanti i fiduciari comunali dei sindacati.

Dopo l'adunata dei Podestà a Roma
Un telegramma dell'on. di Caporiacco

Da Roma, dopo di aver preso parte alla riunione dei Podestà dei capoluoghi di Provincia, convocati ieri dal Duce a Palazzo Venezia, il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco ha così telegrafato al « Giornale del Friuli »:

« *Discorso Duce è stata altissima lezione morale politica sull'attività che Podestà debbono svolgere per vantaggio Partito, per benessere cittadinanza; non può essere Podestà chi non sente altezza compito affidatogli che richiede dedizione completa, disinteresse assoluto. Podestà ogni ora della giornata deve essere rappresentante pronto efficace del Regime, vicino al suo popolo. Parola Duce ha potentemente commosso tutti presenti che spesso ebbero ovazioni per altissmo Capo. — Firmato: DI CAPORIACCO* ».

O. N. B.

Appartenenza all'Avanguardia
e Leva fascista

L'Ufficio Ordinamento Milizia Avanguardista del Comitato Provinciale di Udine, comunica:

Sono state rese note, anche per mezzo dei giornali, le istruzioni che la presidenza dell'Opera Nazionale Balilla ha inviato a tutti i Comitati Provinciali in occasione della prossima Leva Fascista.

E' necessario ed opportuno richiamare pertanto l'attenzione dei giovani inscritti alle Avanguardie, su un punto capitale delle menzionate istruzioni e precisamente su quello riguardante la anzianità minima di appartenenza alla Avanguardia e specialmente sul significato da dare a questo termine generico di appartenenza.

Limitarsi al solo computo cronologico della richiesta anzianità significherebbe eludere il concetto informatore della legge sull'O. N. B., e delle recenti istruzioni sulla Leva Fascista.

Troppo comodo sarebbe che il solo tempo, cioè una appartenenza passiva o molto inattiva, bastasse a maturare il diritto di entrare nelle file del Partito.

Alla Leva Fascista saranno invece ammessi — come è tassativamente ordinato — soltanto gli elementi degni e che dimostreranno di avere conseguita la necessaria maturità.

Tale giudizio di idoneità spetta al Comando dell'Avanguardia, il quale non potrà formularlo se non avrà modo di vagliare il giovane avanguardista nelle varie attività dell'istituzione.

Si richiede quindi che egli sia assiduo alle varie istruzioni di carattere ginnico-militare e morale che vengono impartite, che sia sollecito alle adunate ed alle chiamate per servizio o di controllo, che frequenti la sede della istituzione e si interessi di persona degli ordini e delle disposizioni che vengono emanati, che partecipi insomma alla vita stessa del suo reparto.

Soltanto così si potrà formulare un preciso giudizio sulle doti fisiche e morali dell'Avanguardista e ammetterlo, se ritenuto idoneo, alla Leva Fascista.

Ricreatorio Balilla

Domenica 2 febbraio funzionerà il ricreatorio Balilla di via Gorizia alle ore 14 con giuochi e cinematografo.

In caso di cattivo tempo seguirà il solo spettacolo cinematografico alle ore 14.30.

Una visita degli studenti industriali
al Campo di Aviazione

Per interessamento del comm. Alberto Calligaris, Presidente della R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine » e per gentile concessione del colonnello Fougez comandante l'Aeroporto « Bonazzi », gli studenti industriali dei corsi di tirocinio, accompagnati dal Direttore prof. Gaspare Cavallero e dagli insegnanti Conte, Albonetti e Dal Zan, visitarono ieri mattina il Campo di Aviazione di Campoformido.

Il Sottotenente Sommetti, designato dal Comando e coadiuvato da altri sottufficiali, si prestò gentilmente a fare da guida al numeroso stuolo di allievi, spiegando loro esaurietemente tutto ciò che è materia interessante in fatto di aeronautica.

Dopo una breve visita alla stazione radio, gli studenti, sempre accompagnati dal sottotenente Sommetti, visitarono gli « hangars » e aeroplani delle diverse squadriglie che costituiscono il primo stormo da caccia, riportando una precisa idea di quello che è oggi la organizzazione aeronautica italiana, sia nel campo militare, come in quello industriale.

Alle 11.30, dopo aver ringraziato l'istruttore, gli allievi ed insegnanti facevano ritorno in città, contenti della visita istruttiva preparata dal loro capo Scuola, augurandosi che la serie non abbia fine, sempre per una maggiore e più completa cognizione delle macchine e motori moderni della industria italiana.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Fagioli e patate o pasta in brodo - Baccalà o pesce fritto - Uova - Contorno.

Sera: Agnolotti al ragù - Scaloppe o Omelette à la confecture - Contorno.

Il settimo censimento generale
della popolazione italiana

Abbiamo da Roma, 30:

L'Istituto Centrale di Statistica comunica:

Nel 1931 avrà luogo il settimo censimento generale della popolazione italiana che segue il precedente censimento a 10 anni di distanza. Per volontà del Capo del Governo i censimenti demografici dovranno in avvenire susseguirsi ad intervalli quinquennali ed in collegamento coi censimenti dell'agricoltura o alternativamente con quelli delle imprese industriali e commerciali. La elaborazione dei nati nei censimenti demografici dovrà essere organizzata in modo che i risultati essenziali siano pronti ad un anno di distanza. La maggior frequenza dei censimenti demografici, la loro connessione con le altre grandi rivelazioni nazionali e la rapidità che si propone della elaborazione dei dati comportano naturalmente modificazioni notevoli ai criteri tradizionali con cui sono stati condotti censimenti precedenti susseguitisi dalla cosituzione del Regno ad oggi.

Le modalità in istudio

Allo scopo di esaminare in via preliminare l'ampiezza da darsi al prossimo censimento della popolazione del 1931, è stata perciò convocata presso l'Istituto centrale di statistica una apposita commissione di studio sotto la presidenza del presidente dell'Istituto prof. Corrado Gini.

La commissione ha fissato i criteri di massima circa la natura e la frequenza delle domande da inserire nel questionario, uniformandosi al principio che questa debba essere redatta nel modo più semplice possibile. Essa ha emesso altresì il voto che, contemporaneamente al censimento degli italiani nel Regno, venga eseguito il censimento degli italiani all'Estero e il censimento delle Colonie. Essa ha infine messo in rilievo la necessità che negli uffici municipali di statistica e sopratutto nelle grandi città avranno parte cospicua nell'attuazione del censimento, siano fin da ora adeguatamente organizzati sotto la direzione di personale specializzato.

Nei prossimi mesi verranno definitivamente concretati il piano del censimento e le modalità per la sua esecuzione.

Sussidi dotali ad Orfane di guerra
in occasione delle Auguste Nozze

L'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra, in occasione delle Fauste Nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha stabilito di elargire la somma di lire cinquecentomila per straordinari provvedimenti di assistenza educativa, sociale e sanitaria, rappresentati da speciali assegnazioni pecuniarie ad Istituti, da venti sussidi dotalizi ad orfane di guerra che saranno per contrarre matrimonio entro il primo trimestre del corrente anno, e da borse di studio ad orfani di guerra residenti all'Estero che vengano ad istruirsi in Italia.

Mentre per queste ultime e per i provvedimenti relativi all'assistenza sanitaria saranno a suo tempo comunicate le occorrenti disposizioni per i sussidi dotalizi, si richiama l'attenzione delle interessate su quanto segue:

Il sussidio sarà corrisposto all'orfana dopo avvenuto il matrimonio. La concessione della dote, a prescindere dal possesso dei requisiti di ineccepibile moralità, così da parte dell'orfana come da parte dello sposo, è subordinata alla condizione, per niun motivo derogabile, che lo sposo abbia i mezzi necessari pel sostentamento della nuova famiglia indipendentemente dai mezzi rappresentati dal dotalizio che è destinato soltanto a far fronte alle spese iniziali della famiglia stessa.

Le relative domande pel conseguimento del beneficio potranno essere inviate direttamente all'Opera Centrale anche prima dell'avvenuto matrimonio, però la tassativa decisione sarà adottata soltanto dopo la celebrazione delle nozze e previa presentazione del relativo certificato.

Si avverte infine che dato il numero limitato delle doti avranno preferenza i matrimoni che saranno stati celebrati nel mese di gennaio dal giorno 8 in poi.

Nei mesi successivi invece saranno unicamente conferite le doti eventualmente residuate.

Beneficenza

La signorina Laura Moschini, ha versato L. 50 quale oblazione straordinaria alla « Dante Alighieri ».

Il prof. Damiano de Giampaoli, per onorare la memoria della compianta signora Iris Pivanti Passerella, ha versato all'Unione Italiana Ciechi, L. 15.

L'infortunio d'un elettricista

Ieri nel pomeriggio l'elettricista Attilio Mansutti fu Luigi, d'anni 31, di Colugna, cadendo accidentalmente da un palo per la conduttura elettrica, sul quale si trovava per aggiustare un filo, riportò abrasioni alla faccia e ferite lacero contuse alla regione mentoniera nonchè fratture all'emitorace destro.

Fu accolto all'Ospedale Civile, ove il medico di guardia dott. Penasa giudicò le lesioni guaribili in un mese.

Un furto in Via Codroipo

L'altra mattina ignoti, penetrati in casa di certo Giuseppe Gregoroni fu Giuseppe, d'anni 59, abitante in via Codroipo, si introdussero in una camera e dal tiretto di un comò asportarono un portafoglio contenente 750 lire, nonchè tre catene d'oro, due paia d'orecchini ed un anello.

Il Gregoroni rincasando a mezzogiorno, se ne accorse e si recò a sporgere denuncia ai Carabinieri di via Gemona.

15 mila pazzi

Abbiamo ieri parlato dei quindicimila pazzi che affollano gli ospizi parigini.

La « Tribuna » di Roma, ha riportato le cifre della impressionante statistica da un rapporto del signor Chausse, relatore sul bilancio degli Asili della Senna, il quale in un'ampia descrizione ci fa conoscere i motivi della impossibilità futura di ospitare questa folla di dementi in continuo aumento, e della inquietudine dei pubblici poteri. Così commenta il giornale romano:

« Non abbiamo fatto che tradurre alla lettera una parte di un recente articolo comparso sul « Journal » a firma dott. Toulouse.

« Il dott. Toulouse è il fondatore e il direttore del Centro di profilassi mentale, vasto e moderno organismo parigino posto sotto la tutela del Consiglio Generale della Senna, del quale è parte essenziale il famoso ospedale Rousselle.

« Naturalmente l'illustre e buon dr. Toulouse tira l'acqua al suo molino nel senso ch'egli mira col suo articolo a commuovere l'opinione pubblica e ad indurre per conseguenza le competenti autorità parigine ad aiutarlo a dar corpo ad una vasta e salutare riforma, da lui tracciata, di tutto il complesso assistenziale psichiatrico della capitale.

« Ma a parte il fosco e impressionante quadro della vita a cui son condannati negli asili della Senna i poveri pazzi parigini; a parte le gravi manchevolezze e i più gravi inconvenienti ch'egli denunzia nei riguardi dei sistemi vigenti in detti asili, a parte la orribile rivelazione della colpa che grava sulla polizia parigina la quale si sbarazza disinvoltamente di tutti gli alienati che possono darle comunque fastidio, cacciandoli in quegli asili col pretesto di farli curare; a parte tutto ciò, diciamo, l'articolo del buon dott. Toulouse contiene delle cifre tanto spaventose quanto inoppugnabili: 14 mila e 500 dementi nel 1928, quasi 15 mila nel 1929! Lo spettro della follia proietta già la sua lunga ombra nera sulla gaia vita della metropoli francese! ».

Qui, salvognuno, si parla di « urbanesimo ». Parola d'attualità in molti paesi del globo ove il modernismo è giunto al culmine, e quindi pressochè alla fine della sua parabola ascendente.

Urbanesimo: agglomeramento di persone, in stretto significato, ma quale altro significato abbia oggi il pauroso fenomeno degli agglomeramenti urbani ce lo dicono le cifre riportate, ce lo spiegano chiaramente le sofferenze dei tanti derelitti che scontano l'infernale pena di non possedere più la ragione, la nozione del tempo, dello spazio, della vita; di non poter più accogliere lieti una famigliare carezza, udire una cara parola, comprendere il significato di un sorriso o di un triste sorriso.

Si può fare della facile filosofia sui vantaggi della perdita della ragione, ma certe ironie alla vita, suonano irresponsabilità, se pensiamo alle pene sopportate da quei disgraziati, e sotto quali sofferenze il loro cervello si è annebbiato. Molti di costoro, erano forse giovani di sicure speranze, partiti dal paese nativo, lasciando la famiglia, vinti da un desiderio morboso, con nel cuore una segreta speranza, un miraggio di luce....: mentre invece la tenebra ha offuscato la mente e soffocato brutalmente il sospirato sogno.

Respiriamo. Il popolo italiano, ancora non soffre di questa folle corsa. Ma se un avvertimento può venirci dalle disgrazie altrui, abbiamo bisogno che un alto mònito spesso ci richiami alla verità ridonandoci la gioia di trascorrere tranquillamente la nostra sia pure provinciale esistenza, che è fatta di piccoli fatti, di piccole cose, piccolissime talvolta, ma che rasserenano, ingrandiscono la nostra coscienza e rappresentano nell'odierna realtà, italiana e fascista, la vittoria della semplicità sana e laboriosa, sola fonte di ricchezza e di forza futura.

*

Società Amici della Musica
Il concerto di stasera

Ricordiamo che, sotto gli auspici della Società Amici della Musica, stasera alle ore 21, al Teatro Puccini, il pianista Paolo Rio Nardi terrà un concerto con un programma di grande interesse.

TEATRO PUCCINI

Lo spettacolo del prof. Frizzo

Anche ieri sera il teatro era gremitissimo. Il prof. Frizzo ha confermato la reputazione che ormai gode dovunque. Specialmente ammirati gli esperimenti divinatori del pensiero e quelli ipnotici. Moltissimi gli applausi del pubblico che si è molto divertito.

Sabato sera e domenica in mattinata il prof. Frizzo darà i suoi due ultimi spettacoli.

Sponsali

Ieri si sono uniti in matrimonio nella Basilica della B. V. delle Grazie, il signor Giovanni Feruglio di Giuseppe impiegato presso il Cotonificio Udinese e la leggiadra gentile signorina Elena Alba Zanier, figlia dell'egregio industriale concittadino.

Il rito fu celebrato da Padre Alfonso Benetti, il quale impartì agli sposi l'apostolica benedizione. Auguri!

Corte d'Assise di Udine
L'odierno processo

Stamane alla Corte d'Assise, alle ore 9.30, sotto la presidenza del cav. uff. dott. Clerici, avrà inizio il processo a carico di certo Pietro Adami fu Butte (Carnia), imputato di calunnia in danno di certo Antonio Cimenti e Lucio Adami, entrambi di Sezza, compiuta nelle circostanze di tempo e di luogo cui ieri abbiamo fatto cenno.

La missione della donna fascista
nell'alata parola di Maria Pezzè-Pascolato

Un pubblico imponente e scelto affollava ieri sera l'aula magna del R. Istituto Tecnico. Fra gli intervenuti notammo: S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, la marchesa Angiola Denti di Piraino Pecile, delegata provinciale dei Fasci femminili, donna Camilla Pecile Kekler, la co. Elisa de Puppi, il cav. prof. bar. Enrico Morpurgo, vicepresidente dell'Istituto di Cultura il quale rappresentava anche l'on. gr. uff. Piero Pisenti, presidente dell'Istituto.

Davanti a questo pubblico, attento e commosso, Maria Pezzè-Pascolato, l'illustre scrittrice e letterata che guida i Fasci femminili del Veneziano verso le migliori fortune, ha parlato, con la competenza che le viene da una vita interamente spesa a favore della gioventù, dei problemi della donna e della missione altamente nobile che il Fascismo le ha assegnato.

La parola dell'illustre conferenziera della grande educatrice ha conquistato il pubblico, che ne ha seguito con sempre maggior interesse l'esposizione. Abbiamo detto conferenza, ma avremmo più propriamente dovuto chiamarla lezione: lezione di Fascismo sanamente inteso, lezione di bene, lezione di amore, lezione di bontà.

Veramente Maria Pezzè-Pascolato ci à insegnato molte cose. Parlandoci delle sue iniziative ha suscitato in noi un desiderio vivissimo di emulazione, di miglioramento. Essa ha parlato dei tanti dolori che la donna sola può e deve lenire, dei vasti campi d'azione che il Fascismo, ricostruttore delle fortune d'Italia, ha voluto fossero riservati alle donne fasciste, le quali debbono servire da modello a tutte le altre donne d'Italia. Questo apostolato non può non ottenere i suoi frutti: parlando dell'assistenza alla Maternità ed all'Infanzia la valorosa conferenziera ha saputo trovare accenti di così grande umanità da far sorgere in noi prepotente il bisogno di dimostrare coi fatti il nostro consenso.

Le donne fasciste del Friuli, che possono vantarsi di essere all'avanguardia del movimento femminile fascista, hanno sentito più fervidamente la bellezza della loro missione e compreso vieppiù le altissime mete cui essa tende, apprezzando la grande fiducia loro accordata dalle gerarchie fasciste.

Daremo domani ampio cenno dei concetti esposti dalla illustre scrittrice, — che fu alla fine salutata da grandi applausi ed alla quale furono offerti numerosi omaggi floreali.

Spettacoli d'oggi

CINE EDEN. — « Le Nozze Savoia-Brabante ». Ultimo giorno, dalle ore 14.

CINE CECCHINI. — « Crepuscolo d'amore » e Varietà.

Stato Civile
dal 26 al 30 gennaio 1930

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 14 — Femmine: nate vive n. 12 — Totale n. 26.

Pubblicazioni di matrimonio

Pizzecco Severino radiotorista con Stella Ada sarta — Turco Angelo negoziante con Ballico Roma casalinga — Pantaleoni Attilio barbiere con Pelesoni Evelina sarta — Lunardi Enrico ragioniere con Assirelli Dora civile, — Davidori Giuseppe muratore con Plaino Ida casalinga — Scozziero Fabio macellaio con Chiandussi Irma casalinga, — Remugnano Angelo operaio con Del Zotto Elia operaia — Gallimberti Giuseppe fornaio con Del Bianco Uarolsa tessitrice — Paparotto Simone agricoltore con Rizzi Maria casalinga — Garbino Guglielmo bracciante con Modotto Italia casalinga — Ramponi Mario capitano Cavalleria con Sandri Natalina.

Matrimoni

Bucchi Andrea capo stazione FF. SS. con Sgobino Giuseppina civile — Maccor Aurelio bracciante con De Sabbata Iolanda operaia — Quintavalle Mario esercente con Cita Anna casalinga — Feruglio Giovanni capo tecnico con Zanier Elena chiamata Alba civile.

Denuncie di morte

Villoresi Annita vedova Silvestri fu Enrico di anni 51 casalinga — Braidotti Virginia fu Giuseppe di anni 44 domestica — Clapiz Gio. Batta fu Sipione di anni 52 agente di commercio — Di Qual Gelindo di Gio. Batta di anni 21 soldato Artiglieria — Oblokar Stefano fu Stefano di anni 64 girovago — Cerone Savino fu Geremia di anni 68 pensionato.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 30. — Situazione barica: Il ciclone persiste sul medio Adriatico, mentre le alte pressioni si mantengono sulle coste Siberico Marocchine. Area di bassa pressione tra l'Irlanda e Islanda.

Probabilità: Il tempo migliorerà alquanto sulle regioni alpine, sull'alto e medio versante Tirrenico dove si avranno alcune schiarite, ma rimarrà ancora prevalentemente coperto e piovoso. Versante Adriatico sopratutto medio e inferiore, sul basso versante Tirrenico e sulla Sicilia, coperto sulla valle Padana con nebbie piuttosto nuvoloso sulla Sardegna. Regime predominante di venti moderati e quasi forti maestrali sull'alto e medio versante Tirrenico e Adriatico, intorno ponente quasi forti sul basso versante e sulle Isole. Temperatura sempre relativamente mite o mare agitato sopratutto nei bacini meridionali.

Il Pesce dal Milione ed altre varietà
americane - di due anni - da Gasparini

Radiorario giornaliero
Oggi (venerdì 31)

Genova — « La Mascotte » di Andau.
Napoli — « La fanciulla del West » di Puccini.
Hilversum — « Rigoletto » di Verdi.

ECHI DI CRONACA

Cinema Varietà Cecchini
Crepuscolo d'Amore

« Crepuscolo d'amore » mostra come una ragazza di piacere possa sostituirsi nel cuore di un uomo deluso all'amore di una quelle signore che il mondo proclama rispettabili perchè riescono a vendersi a un marito e ad ingannarlo con molta discrezione.

Il Direttore artistico Victor Fleming, mette di fronte in questo film, due corruzioni: una fisica, l'altra spirituale e, con una moralità logica e talvolta sferzante, mostra come la prima sia un male minore: la prostituta ineducata, la seconda; la fine signora che tradisce un uomo innamorato per sposare un vecchio milionario...

Il film è molto interessante. La forma è cinematograficamente perfetta: e il lavoro assume maggior pregio per la studiosa e artistica raffigurazione dei protagonisti, fatta dalla bella Corinna Griffith e da Edmund Lowe.

Nel Varietà: continua crescente successo del caricaturista Vandok e della coppia Scheri, canto e danze.

Oggi dalle 17 in poi si replica l'intiero programma con grande orchestra dallo inizio.

" Nozze Principesche Savoia-Brabante "
Oggi ultime visioni all'Eden

Anche ieri, quinto giorno di spettacolo, la magnifica sala a tutte le rappresentazioni era affollata di pubblico che, entusiasta e commosso, ha seguito con grande interessamento tutti gli avvenimenti delle « Nozze Principesche Savoia-Brabante » dalla fanciullezza degli Augusti Principi alle memorabili e radiose giornate di Roma, scattando sovente in dimostrazioni di simpatia verso la gloriosa Casa Savoia.

Oggi venerdì dalle 10 alle 12 rappresentazione speciale per le Scuole superiori; mentre alle ore 14 la sala sarà riaperta al pubblico per le ultime visioni di questo film ufficiale che tanto ha in questi giorni appassionato città e provincia da far riversare al Cinema Eden circa 20 mila persone.

***

Domani sabato in « première » un capolavoro edito dagli Artisti Associati, produzione di lusso 1930: « Venere Moderna » con protagonista l'incantevole Costanza Talmadge, che da oltre un anno manca dai nostri schermi, ma le cui grandi interpretazioni sempre sono vive nel ricordo del pubblico udinese.

Il Consorzio Industrie Lombarde
per la vendita diretta al consumatore
Guanti - Valigeria - Calze

Organizzazione seria esclusivamente per favorire con prezzi bassi lo smercio dei prodotti, senza il tramite di intermediari, inizia il suo esercizio col

1° Febbraio 1930 - VIII

nella nuova Filiale in UDINE - Via Cavour 17 (angolo Paolo Canciani N. 8)

LISTINO PREZZI CALZE

Calze uomo fantasia prima	L. 0.80	Calze donna prima scelta	L. 1.00
Calze uomo fantasia prima	» 1.00	Calze donna maglia inglese	» 1.25
Calze uomo fantasia filo	» 2.00	Calze donna velatissime	» 2.75
Calze uomo fantasia filo	» 3.50	Calze donna seta Bember	» 11.50
Calze uomo Santagostino	» 7.50	Calze donna seta Lys	» 50.00

Listino Guanti pelle tessuto

Guanti donna Fantasia moda	L. 3.75	Guanti uomo pesanti prima	L. 4.75
Guanti donna Fantasia lavabili	» 6.50	Guanti uomo lavabili cucito mano	L. 8.00
Guanti donna capretto fantasia	» 12.00	Guanti uomo canguro fodera lana	» 14.50
Guanti donna capretto garantiti	» 10.00	Guanti uomo canguro prima scelta	» 15.00
Guanti donna gazzella lavabili	» 13.50	Guanti uomo canguro fodera agnello	» 25.00
Guanti donna sacco lavabili moda	» 16.00	Guanti uomo per auto e moto	» 65.00

Listino articoli per Viaggio

VALIGIE fibroina infrangibili	L. 11.50	Bauli armadio viennese (tipo)	L. 480.00
Valigie fibroina infrangibili grandi	» 12.50	Valigia cuoio necessaire cristallo	» 72.00
Valigie cuoio Marca Elefante	» 55.00	Borsetta vera pelle	» 10.75
Valigie cuoio fodera seta	» 65.00	Borsetta grande marocchino vero	» 24.75
Bauli resistentissimi rinforzati	» 72.00	Bauli armadio (Hartmann originali)	» 2000.00

Come in tutte le Filiali del Consorzio di MILANO — ROMA — PIACENZA — ALESSANDRIA anche in quello di UDINE esistono circa 2000 tipi per ogni articolo dal più corrente al più fino, dal più moderno al più discreto, nelle tinte più comuni alle più raffinate il tutto atto a soddisfare qualunque esigenza.

Riparazioni gratis — Cambio con qualunque merce o rimborso dell'importo quando se l'articolo presentasse manchevolezze dopo l'uso, completeranno la nostra organizzazione a vantaggio del consumatore che vorrà favorirci.

Dal 1. febbraio ogni bambino accompagnato riceverà dalla nostra Ditta un grazioso omaggio.

Visitare la nostra Esposizione vuol dire darci la preferenza e per questo rimarrà aperta fino alle ore 22 di ogni sera.

Da Gorizia

Un telegramma di S. E. Ciano al Prefetto Dompieri

(30) — In questi giorni abbiamo illustrato il nuovo progetto per la costruzione a Gorizia di un confacente ufficio postale e telegrafico in sostituzione di quello inadatto e quanto mai incomodo esistente accennando alla possibilità che i lavori per la sua costruzione incominciassero già nei prossimi mesi. La relazione, illustrante l'opera che onorerà il Governo Nazionale a Gorizia, è stata seguita col massimo interesse e tutti ebbero parole di elogio e di lode per la costruzione che risolverà, una volta per sempre, l'annoso problema della posta nel capoluogo di Gorizia.

Questa sera S. E. Ciano ha diretto a S. E. il Prefetto avv. Dompieri il seguente telegramma:

« Progetto nuovo edificio postelegrafico di codesta città approvato questi giorni Consiglio amministrazione. Sono in corso disposizioni F.F. S.S. per appalto lavori — Firmato: CIANO ».

L'interessamento di S. E. il Prefetto avv. Dompieri, non meno di quello di S. E. Ciano, già favorevolmente noto a Gorizia, sarà appreso da tutti con la più viva gioia.

Attività dopolavorista femminile

Ieri sono stati inaugurati, alla presenza delle autorità politiche, due corsi di cucito per dopolavoriste frequentati complessivamente da oltre 60 inscritte. Il primo funziona in Rifembergo, sotto la direzione della maestra signorina Montanari, il secondo a S. Maria, diretto dall'insegnante Struchelj.

Con questi due corsi di cucito il dopolavoro femminile, attivissimo nella nostra provincia, ha portato a sei il numero degli importanti corsi frequentati assiduamente dalle dopolavoriste che ritraggono da essi giovamento ed utilità somma.

Assemblea del Fascio a S. Pietro

Nella sede del Circolo rionale di San Rocco ebbe luogo la annunciata assemblea ordinaria dei fascisti iscritti a quel rione. Il delegato del P. N. F., centurione prof. Romano Ciro, rivolse ai convenuti parole d'occasione, richiamando tutti all'adempimento del più preciso dovere in ottemperanza al recente statuto del P. N. F. Fece una rapida rassegna sull'opera da lui svolta negli ultimi mesi, tracciando il programma di quest'anno. Rilevò la efficenza del Dopolavoro ed il nuovo impulso che da esso ne viene al Partito. Dopo di aver accennato a varie iniziative benefiche fatte dal Fascio, ebbe ad elogiare, in modo particolare, il fascista Nelli, il quale con mirabile altruismo e spirito di sacrificio salvò, giorni or sono, una bambina che stava per essere travolta da un treno. Inoltre rivolse un saluto e un compiacimento per la riconferma in carica del valoroso capo del Fascismo isontino, cap. Pino Godina.

L'assemblea scattò unanime ad applaudire il giovane gerarca che oggi regge le sorti della Federazione, incaricando il delegato di rendersi interprete presso il Segretario Federale di questi sentimenti dei fascisti rionali.

Commissione amministrativa dell'Ufficio collocamento dell'industria

Sabato, alle ore 17, nella sede della Federazione Fascista avrà luogo, sotto la presidenza del Segretario Federale cap. Pino Godina, l'insediamento della commissione amministrativa dell'ufficio di collocamento per l'industria, recentemente istituito per legge.

La Commissione è composta oltre che dal cap. Godina, presidente, dai camerati cav. Baviera e Bertolini per i prestatori d'opera e avv. Bocini e cav. Luraschi per i datori di lavoro.

Il Veglionissimo mascherato della stampa

Da ieri squadre di operai stanno lavorando per dar mano alle opere di trasformazione del Teatro Verdi, che ospiterà, sabato sera, 1° febbraio, il Grande Veglione Mascherato della Stampa, per il quale non sono sufficenti le parole, le vuote parole soltanto, chè tanta è la preparazione e tanto il fervore con cui tutti i soci del Circolo si prodigano per dare alla festa della stampa un carattere di appassionata originalità.

Il floricoltore concittadino sig. Giovanni Pettarin darà mano ai lavori domani, coi suoi operai specializzati, e siamo certi che anche in questo senso l'addobbo riescirà, in tutto, una cosa molto graziosa.

Questa sera si è riunito il C. D. del Circolo della Stampa, con l'intervento dell'impresario signor Adriano Gaides per trattare in merito alla organizzazione e alla distribuzione delle incombenze e dei compiti durante la serata.

E' stato deciso quanto segue:

Gran cerimoniere: Vittorio Graziani — Direttore di sala: Paolo Volpe — Questori di sala: A. Panini Finotti, Mario Cutolli e avv. Paglilla — Alla porta: cerimonieri, visita maschere e bordereau: Mario Rossi, Gaides, Baggiani, cav. Varutti, Codanni e Francesco Cortesia. — Questori sul palcoscenico: G. Martini e G. Nardini — Ispettori al buffet e per l'ordine nei corridoi: Pitioni, Derby e Bernot — Sopraintendente rivendite: dott. Stainer — Tesoriere: ing. Pecile — Giuria per lo assegnamento dei premi alle maschere e mascherate: Cunte, Casasola, Graziani, Volpe e Panini. — Segretario generale: geom. Giuseppe Casasola.

Denuncia di crediti verso il Governo turco

L'Ufficio Provinciale dell'Economia avverte che in vista di una recente legge emanata dal Governo turco, tutti coloro che vantano crediti verso lo stesso fino all'esercizio finanziario 1927 incluso, sono tenuti a fare analoga denuncia entro il 28 febbraio p. v.

La Legge in parola è applicabile non solo ai cittadini turchi ma anche a quelli stranieri, i quali dovranno presentare le loro denuncie al Consolato di Turchia che ha giurisdizione nel luogo della loro residenza.

Per maggiori e più dettagliate informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Direzione dell'Ufficio Provinciale dell'Economia.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Concorso Corale Nazionale

Fervono i preparativi per la partecipazione da parte dell'O. N. Balilla della nostra Provincia al Concorso corale nazionale. Dell'organizzazione per la nostra provincia si interessa l'instancabile maestro Ermanno Tresleani, il quale è sempre presente quando si tratta di dare disinteressatamente tutta la sua opera e competenza musicale per l'iniziative dell'Istituzione. Il Concorso corale nazionale seguirà a Roma il 23 marzo p. v. e allo stesso parteciperanno due squadre avanguardiste della nostra provincia, una di prima Categoria a due voci ed una di seconda categoria ad una voce. Prima seguiranno a Gorizia, e precisamente il 19 marzo le eliminatorie provinciali, alle quali parteciperanno squadre ad una voce scelte fra i vari Comitati comunali della nostra provincia.

Corsi di cultura

Per iniziativa di Padre Zoldan, Segretario Cappellano capo dell'Opera, sono stati inaugurati i Corsi di Cultura. La prima conferenza è stata tenuta dallo stesso Padre Zoldan, il quale ha parlato sulla Guerra agli alunni delle Scuole industriali. La Conferenza è stata anche illustrata con nitide proiezioni luminose. Era pure presente il Presidente del Comitato Provinciale Emilio Cassanego, il quale elogiò l'iniziativa utilissima di Padre Zoldan, augurandosi che da queste lezioni gli alunni ritraggano un largo profitto. Appena sarà finito, e ciò si spera in tempo molto breve, l'arredamento completo e definitivo della Casa, questi corsi di cultura verranno svolti periodicamente e per tutte le scuole nell'Aula Magna, dove verrà installata anche la macchina per le proiezioni luminose. Notiamo che questa prima lezione è stata tenuta in un'aula delle locali scuole industriali, gentilmente messa a disposizione dalla Direzione della scuola.

Per la IV Leva Fascista

In un nostro recente, lungo articolo abbiamo rilevata tutta l'importanza che va assumendo la leva fascista, con la quale passano al Partito e alla Milizia le forze giovanili, educate nell'O. N. Balilla. Questa ha il grave e delicato compito di preparare moralmente i giovani, i quali, entrando nella Milizia e nel Partito, devono essere consci dei loro doveri e dell'onore che vien fatto loro di aggregarsi a quelle scelte forze nazionali che con la rivoluzione fascista hanno salvato l'Italia. Perchè la preparazione spirituale di questi giovani sia la più completa, l'Opera Balilla ha istituito dei corsi di educazione e di cultura delle giovani reclute. Nella nostra provincia anche seguiranno queste indispensabili lezioni, che sono state affidate ad educatori e maestri di sicura fede fascista, i quali in breve inizieranno questo delicato compito assuntosi.

La settima celebrazione della M.V.S.N.

Il Comando della I.a Coorte della 62a Legione «Isonzo» ha disposto che per la celebrazione del VII Annuale della fondazione della Milizia, tutti i signori ufficiali, capi squadra e militi dipendenti debbono presentarsi per le ore 7.30 di domenica 2 febbraio p. v. presso il Comando di Legione (via Duomo) per essere passati in rivista dal Console Comandante la Legione.

Pugilato tra professori...

Verso la mezzanotte di ieri, per ragioni non bene precisate, in Corso Verdi, all'altezza del Giardino pubblico, due professori locali, i signori T. e S., si scambiarono alcune invettive seguite da uno scambio di bastonate. Il professore S. si ebbe la peggio perchè prese una ombrellata alla testa rimanendo abbastanza gravemente ferito.

IL DOPOLAVORO CITTADINO

Si comunica che il Dopolavoro Rionale di S. Rocco col 1. febbraio p. v. sarà trasferito da Piazza S. Antonio ove si trova attualmente, nei locali posti al I.o piano del Corso Verdi n. 1 (ex sala Marzini) e prenderà il nome di Dopolavoro Cittadino «Corrado Cappello».

TRA MOGLIE E MARITO

L'oste Luigi Glessis, di 43 anni, abitante in via Dietro Castello 45, dovette essere trasportato con l'autoambulanza della Croce Verde all'Ospedale Comunale per una grave ferita alla regione temporale sinistra riportata in seguito ad un litigio avuto con la propria moglie Anna.

La "Rivista Letteraria,,

Abbiamo sott'occhio il numero testè uscito della «Rivista Letteraria», l'ottimo periodico bimestrale di Letteratura italiana diretto dal prof. Francesco Fattorello. Eccone il sommario:

F. Fattorello: A. Zeno e il «Giornale de' letterati d'Italia». Scrittori contemporanei: F. F.: «Giulio Bertoni». — Note ed appunti: A. Pilot: «Un giudizio di E. Cicogna sul Cesari». — F. F.: «La colonia Giulia dell'Arcadia romana». — La vita letteraria nelle città e nelle regioni d'Italia: F. F.: «A. Michelstaedter» — V. Marchesi: «Pio Paschini». — Contributi alla storia del giornalismo: F. F.: «Periodici letterari del primo '900: Il giornale storico della letteratura italiana» — F. F.: «A proposito di storia del giornalismo». — Cronache e recensioni: a cura di A. Fiammazzo, G. Brognoligo, V. Marchesi, C. Zaibruno, G. Perale, A. Marcuzzi, F. Fattorello. — Necrologio: «Antonio Pilot».

In questa rivista, tanto apprezzata nel mondo letterario, ci piace rilevare una rubrica che particolarmente c'interessa: «Contributi alla storia del giornalismo». Stavolta il Fattorello ci parla del «Giornale storico della letteratura italiana, il quale vide la luce nella primavera del 1883 ed ha il merito di essere stato, da allora ad oggigiorno, lo strumento maggiore del rinnovamento degli studi intorno alla storia della letteratura italiana.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 30 gennaio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	740.40	740.21	740.21
Pressione al mare	751.65	751.30	751.32
Temperatura	8.0	7.5	5.8
Umidità (0-100)	94	75	76
Vento Direzione	NW	NW	NW
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 9,0

Temperatura minima: 6,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

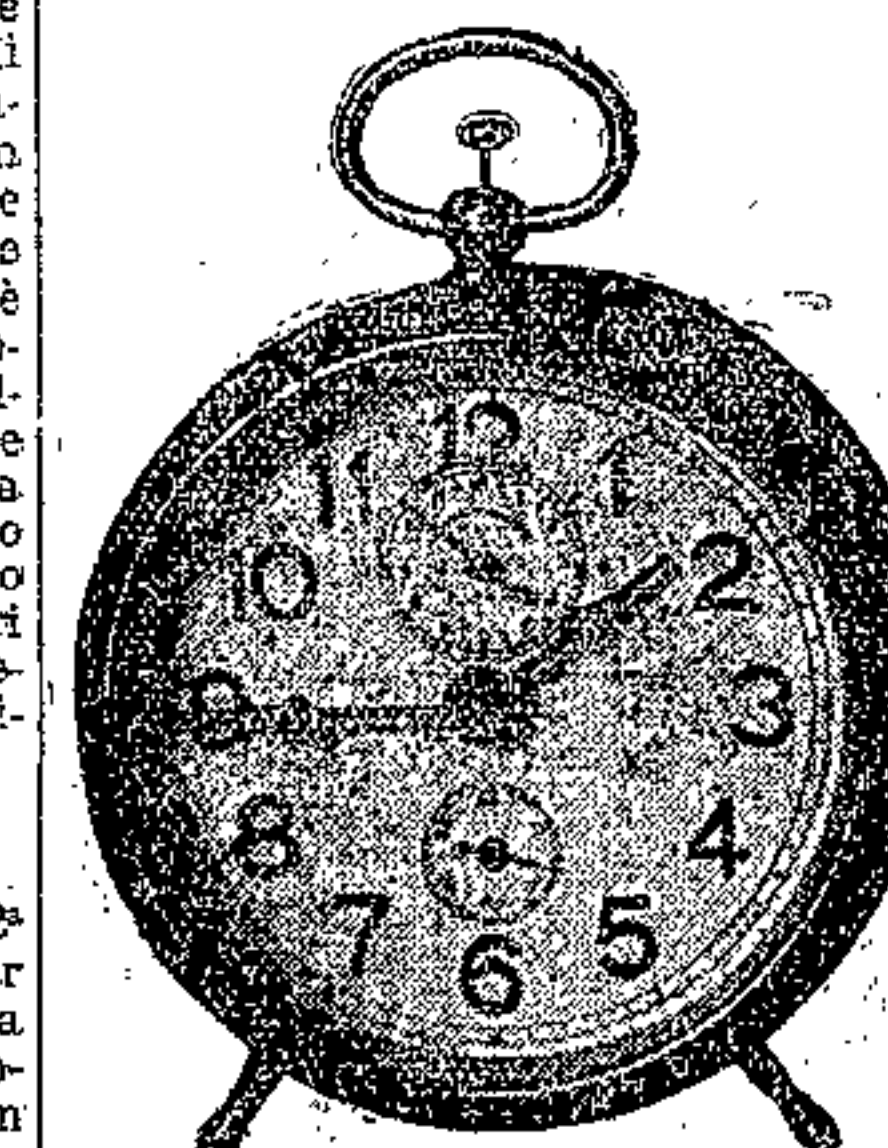
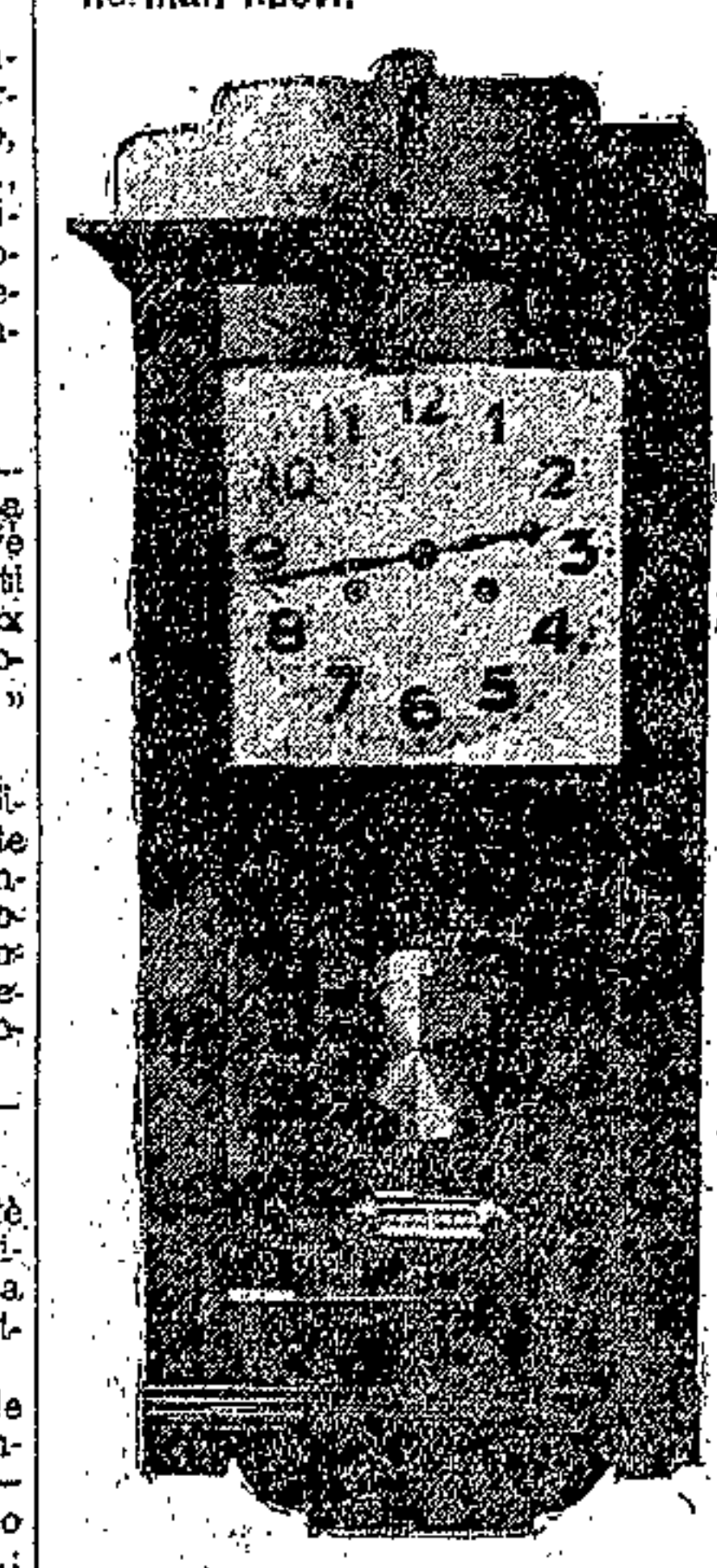
Venti deboli da Nord; cielo nuvoloso; temperatura leggermente sopra la normale.

IL Giornale del Friuli nel 1930

Il «Giornale del Friuli» si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l'unicità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d'informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Ai sacrifici che la Direzione del Partito sopporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso dei pubblico.

Il "Giornale del Friuli,, allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:

UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l'importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l'importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

La Federazione Prov. Fasci sta

ha deciso di dare in ricordo ad ogni abbonato che comprovi l'avvenuto pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo, UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE, montata su cornice lavorata e filettata in oro, con vetro, della misura di cm. 50 x 60.

Inviare vaglia al "Giornale del Friuli,, Amministrazione: Via di Prampero N. 10 - Udine.

Da oggi al 31 dicembre 1930 L. 60

Cronaca sportiva

Venezia Giulia Nord - Venezia Giulia Sud

I probabili della rappresent. Nord

(G. M.) — Alla presenza di un discreto pubblico, ha avuto luogo al campo Moretti l'incontro di selezione per la formazione della rappresentativa friulana che dovrà misurarsi il 9 febbraio a Trieste con la rappresentativa della Venezia Giulia Sud.

Sono stati giuocati tre tempi di venti minuti e le squadre si sono allineate sempre in formazione diversa. La mancanza di affiatamento fra i diversi elementi, non ha permesso lo svolgimento di un gioco chiaro d'intesa, pur tuttavia abbiamo assistito a qualche fase interessante creata da parte degli attaccanti che hanno impegnato sovente i terzini.

Dopo i tre tempi disputatissimi, come impegno, è stata abbozzata la seguente formazione che potrà essere suscettibile di qualche ritocco, specie se, come si dice, avrà luogo giovedì prossimo un altro incontro d'allenamento a Gorizia:

Cassetti (Udinese), Bellotto (Udinese) e Nicoligh (Monfalcone) — Zilli (Udinese), Bonino (Udinese) e De Biasi (Monfalcone) — Gortan (Gorizia), Baccillieri (Monfalcone), Vittorio (Udinese), Simonetti (Monfalcone) e Duo (Gorizia).

La mediana indubbiamente è la migliore che si può allineare; tre elementi di vero valore che sapranno reggere il confronto con gli agguerriti avversari della Venezia Giulia Sud. Il blocco difensivo appare pure formidabile anche se eventualmente potesse subire variazioni sui terzini, poichè possiamo affermare che anche Loschi ha raccolto molti suffragi.

L'attacco forse non ci lascia molto tranquilli. Pochi elementi sono oggi all'altezza del compito. Vittorio, Baccillieri e Gortan ci sembrano a posto nel ruolo loro assegnato, mentre Simonetti non ci ha troppo convinto. Poco attivo, perchè non lo abbiamo mai visto retrocedere per impossessarsi della palla ma sopratutto non ci sembra che «leghi» con i compagni che fanno uso di un giuoco basato più sulla tecnica. Duo è un ragazzo veloce ed irruente che può rendere egualmente ma è una ala pressochè «improvvisata». Non si potrebbe provare anche l'insidioso Modotti che indifferentemente gioca anche sulla sinistra?

L'incontro di calcio Italia-Svizzera

La formazione della squadra svizzera

ROMA, 30. — La Federazione calcistica Svizzera annuncia ufficialmente che la squadra che si incontrerà domenica 9 febbraio con la Nazionale italiana sarà così formata:

Charles, capitano (Grasshopperclub), Gottfried Wernli (Fa. Aarau), Rodolphe Ramaier (F. C. Berne), Paul Fassler (Yongh Boyes), Walter Weiler, Charles Regamey (Grasshopperclub), Adolf Stelzer (F. C. Zurigo), Paul Sturzeneger, Aldo Porretti (F. C. Lugano). Tullio Grassi (F. C. Chiasso), Fink Ernest (F. C. Lugano).

Riserve: Teuz Roger (F. C. Cantona), Nifeler Hans (E. C. Zurich), Neuschwander Max (Grasshopperclub).

La squadra sarà accompagnata dal vicepresidente della Federazione Harry Tchdy dal signor Hans Walcher membro del Comitato centrale calcistico dai signori Jacob Walter e Albert Mayer membri della Commissione tecnica, dal signor Gasman segretario generale e dal signor Dori Kurschner allenatore ungherese del Grasshopperclub. Durante la partita, allo stadio, per la Svizzera funzionerà da segnalinee il signor Mayer mentre l'Italia avrà designato un arbitro laziale o campano scelto dal C. I. T. A.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 30:

La Sezione cereali della borsa merci di Milano comunica alla Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: numerosi affari prezzi stabili. Apertura: contante zero; marzo 133; maggio 142,10; luglio 128,85. Chiusura: marzo 138,35; maggio 142,25; luglio 128,95.

Granoturco: discreto numero di affari, andamento sostenuto. Apertura: marzo 65.65; maggio 66.80; luglio 67,10. Chiusura: marzo 66.65; maggio 67.10; luglio 67.65.

Riso: numero di affari discreto, andamento calmo. Apertura: marzo 132.75 maggio 136.70; maggio 136.70; luglio 138.65. Chiusura: marzo 133; maggio 136.75; luglio 138.75.

Risone: numerosi affari andamento calmo. Apertura: marzo 93.15; maggio 96.55; luglio 97.65. Chiusura: marzo 93.50; maggio 96.20; luglio 97.50.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 130 a 132 — Granoturco giallo da L. 75 a 77 — Granoturco bianco da L. 72 a 74 — Cinquantino da L. 63 a 65 — Avena a L. 84.

Piazza Venerio

Patate da L. 35 a 40 — Radicchio da L. 70 a 90 — Fagioli da L. 170 a 240 — Spinace da L. 150 a 180 — Verze da L. 15 a 20 — Cavoli da L. 0.40 a 0.60 ciascuno — Sedani da L. 80 a 120 — Radici da L. 45 a 50 — Pere da L. 150 a L. 300 — Mele da L. 100 a 250 — Noci da L. 300 a 400 — Fichi da L. 180 a 250 — Aranci da L. 80 a 100 — Mandarini da L. 150 a 200 — Limoni da L. 0.8 a L. 0.10 cascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 35 a L. 38 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 28 a 34 — Erba Spagna da L. 43 a L. 44 — Paglia da L. 20 a 21 — Strame da L. 19 a 20.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 10.50 a 11.50.

Maiali da latte: entrati 185, venduti 97 da L. 120 a 150 — Maiali da allevamento: entrati 65, venduti 28 da L. 250 a L. 280 — Maiali da macello: entrati 35, venduti 27 da L. 550 a 580 — Capre: entrate 11, vendute 8 da L. 80 a 150.

I ritratti del Duce

Presso l'Amministrazione del «Giornale del Friuli» sono in deposito i ritratti del Duce (montati su cornice, con vetro, formato 50 per 60) che la Federazione Provinciale Fascista di Udine offre in dono a TUTTI GLI ABBONATI DEL GIORNALE.

Questi possono mandare a prendere tale quadro durante l'orario d'ufficio, presso l'Amministrazione: Via di Prampero N° 10, Udine.

Ai sigg. abbonati

Per regolarità amministrativa, si pregano i sigg. abbonati di voler disporre, con ogni possibile e cortese sollecitudine, per l'invio dell'importo d'abbonamento relativo all'anno 1930 - VIII.

L'AMMINISTRAZIONE

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 29	TRIESTE 30	MILANO 29	MILANO 30
Rend. 3.50 %	67.—	67.—	67.10	67.10
Consol. 5 %	79.70	79.50	79.52	79.50
Prest. Littor.	79.70	79.50	79.52	79.50
Obbl. Venezie	72.50	72.50		
Francia	75.06	75.05	75.04	75.04
Svizzera	369.25	369.—	369.07	368.75
Londra	92.96	92.97	92.96	92.96
New York	19.08	19.08	19.09	19.09
Berlino	456.65	456.65	456.75	456.70
Vienna	269.25	269.10	269.07	269.10
Romania	11.34	11.32	11.37	11.35
Belgio	266.40	266.40	266.10	266.15
Spagna	247.—	251.—	247.50	252.—
Praga	56.56	56.56	56.57	56.57
Ungheria	334.35	334.35	334.—	334.—
Albania	365.—	365.—	365.—	365.—
Jugoslavia	33.75	33.72	33.72	33.72
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

Continua a tutto Gennaio
La Grande Liquidazione annuale
"Ulteriori ribassi,,
"LA VITRUM,, di M. Martini

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone).

Arrivi O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Udine - Tarvisio

Partenze: Lus. 3.35 (**) — A. 4.45 — MV. 6.20 (per Tarvisio) — DD. 9.42 — A. 13.10 — A. 16.10 — D. 18.35.

Arrivi. Lus. 1.05 (*) — A. 8.15 — D. 10.33 — O. 15.45 — A. 19.20 — DD. 19.51.

(*) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 15 dicembre al 3 gennaio e dal 27 aprile al 19 maggio. Giornaliero dal 2 febbraio al 25 aprile.

(**) Si effettua trisettimanale: mercoledì, venerdì, domenica dal 18 dicembre al 2 febbraio e dal 30 aprile all'11 maggio. Giornaliero dal 4 febbraio al 27 aprile.

Udine - S. Giorgio di Nogaro e Grado

Partenze: M. 5.40 — A. 7.55 (per Grado) — M. 12.25 — A. 16.01 — M. 19.

Arrivi: O. 6.55 — A. 8.26 (da Grado) — M. 12.56 — A. 15.47 — O. 18.05 (da Grado) — M. 22.10.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.20 — 12.20 — 15.55 — 18.40 — 20.20.

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.50 — 12.50 — 16.30 — 19.5 — 20.50.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — 9.5 — 13 — 14.50 — 17.30 — 19.35.

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.35 — 13.30 — 15.25 — 18.5 — 20.

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.15 — 12.15 — 14 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.25 (feriale) — 19.10 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 9.05 (D) — 14 — 15.50 (festivo da Fagagna) — 17.30 — 19.10.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

Udine, partenze: ore 6.40 — 7.40 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — (*) 15.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 — 22.20 (*).

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 —

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

In preparazione al Cinema «CECCHINI»:
il primo film Warner Bros «Sistema Vitaphone»
SONORO — PARLATO E CANTATO
"IL CANTANTE DI JAZZ,,
con perfetto macchinario nuovo «Hicophon Sincrophon Gaumont».

MOBILI A PREZZI RIBASSATI
Vendita anche A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

ALCOOL di MENTA AMERICANA
Indispensabile per famiglie e per viaggio
Specifico indispensabile contro le indigestioni e dolori di stomaco che si combattono con due gocce sopra un pezzo di zucchero dopo pranzo.
Rimedio eccellente contro nevralgie ed emicranie, applicando compresse, frizioni alla parte malata.
Bibita gradevole e molto consigliabile, tonica e rinfrescante mettendone 10 gocce in un bicchiere di acqua zuccherata.
Ottimo dentifricio mettendone alcune gocce in un bicchier d'acqua.
Guardarsi dalle contraffazioni — Richiedere esclusivamente:
ALCOOL DI MENTA AMERICANA
Trovasi nelle migliori Farmacie e Drogherie —
CONCESSIONARI: Soc. An. A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

(Autorizzazione Prefettizia Milano N. 6807 — 1928).